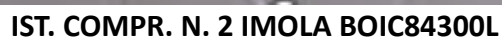


Piano Triennale Offerta Formativa

**Triennio 2025-2028, Aggiornamento annuale 2025-2026**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10002** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

Indice

- 152** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo n. 2 di Imola vive nel centro storico di Imola, punto d'incontro tra passato e futuro, radici e innovazione, tra culture, lingue e modi diversi di stare al mondo. In questa Scuola la convivenza quotidiana diventa ricchezza. Ogni bambino e ogni bambina, italiano, straniero di prima e di seconda generazione, trova spazio per crescere in una comunità che accoglie, arricchisce e unisce.

I tre ordini di scuola sono distribuiti su sei plessi, situati nel centro storico, nella zona industriale e nella frazione imolese di Chiusura. Ogni plesso presenta caratteristiche diverse, anche per quanto riguarda la composizione dell'utenza: in alcuni è significativa la presenza di alunni non italofoni o provenienti da contesti socio-economici e culturali molteplici. Le situazioni educative vengono affrontate con competenza e impegno da parte del personale scolastico, che opera in stretta collaborazione con le risorse educative del Comune e con le molteplici agenzie formative del territorio.

La diversità del contesto è accolta come una grande risorsa e come un'opportunità per tutti: ciò favorisce l'approfondimento di tematiche legate all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze culturali, alla costruzione di un ambiente scolastico aperto e stimolante, al miglioramento delle competenze linguistiche per tutti gli studenti, italofoni e con altre lingue madri diverse dall'italiano. Gli alunni hanno così l'opportunità di crescere insieme in un'ottica interculturale, sviluppando consapevolezza e senso di appartenenza a una cittadinanza globale.

L'Istituto, ricco di complessità e valore educativo, offre un'ampia e articolata proposta formativa. I due plessi della Scuola dell'Infanzia e le tre scuole Primarie presentano percorsi consolidati e ben differenziati, che variano da orari modulari strutturati con mattine e alcuni pomeriggi, a orari full time con cinque mattine e cinque pomeriggi, arricchiti anche da tempi extrascuola. Inoltre, la Scuola Secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" rappresenta un'eccellenza sul territorio: è l'unica autorizzata, ai sensi del D.I. 176 del 1° luglio 2022, ad attivare percorsi ad indirizzo musicale. Questi integrano lo studio dello strumento musicale con la disciplina di musica, costituendo un'importante occasione di crescita personale e culturale per tutti gli studenti. Corsi potenziati di inglese e la possibilità di scegliere, come seconda lingua comunitaria, tra francese, spagnolo e dal 2026/27 anche tedesco, completano l'offerta formativa.

La Secondaria "Innocenzo da Imola" è inoltre l'unica scuola del territorio a proporre una struttura a



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“classi aperte”, sia per l’insegnamento della seconda lingua, sia per lo studio individuale dello strumento musicale.

Il numero contenuto di classi, insieme a un’organizzazione del tempo scuola flessibile e attenta alle esigenze di alunni e famiglie, contribuisce a creare un ambiente educativo sereno, dove le relazioni interpersonali sono armoniose e il percorso di crescita degli studenti è al centro dell’azione educativa.

Le risorse e le competenze presenti sul territorio utili alla scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell’ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali. Il Comune di Imola mette a disposizione i servizi di mensa e trasporto, progetti per l’inclusione e promuove costantemente iniziative culturali di interesse generale. Sul territorio cittadino in prossimità della scuola sono presenti teatri, biblioteche, musei che, attraverso rassegne culturali e proposte di sicuro spessore culturale, contribuiscono in misura determinante ad ampliare e a qualificare ulteriormente l’offerta formativa dell’istituzione scolastica. La scuola partecipa a pieno titolo a progetti di rete finalizzati ad interventi di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze chiave europee. L’Istituzione scolastica, in autonomia e anche in rete con le altre istituzioni presenti sul territorio, promuove la cultura della legalità, contrasta le diverse forme di bullismo e cyberbullismo e aderisce ai protocolli e ai patti territoriali per le buone prassi. La scuola partecipa all’articolata Rete bolognese di scuole a indirizzo musicale. Inoltre da un anno è stata individuata come Istituzione capofila di un Polo artistico performativo con altre scuole a indirizzo musicale situate nel territorio emiliano/romagnolo.

APPROFONDIMENTO

L’indirizzo musicale offre la possibilità di studiare nell’arco del triennio uno dei seguenti strumenti: percussioni, pianoforte, saxofono, tromba. All’orario tradizionale della scuola secondaria di primo grado si aggiungono tre unità di apprendimento in orario pomeridiano comprensive delle lezioni di strumento (individuale o in coppia) e delle lezioni di teoria e musica d’insieme. E’ possibile iscriversi all’indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni), sia a settimana corta (6 ore per 5 giorni). Si accede all’indirizzo musicale attraverso domanda sul modulo di iscrizione e superamento di un test attitudinale presso la Scuola secondaria di primo grado “Innocenzo da Imola”, per il quale non sono richieste conoscenze pregresse della musica e dello strumento.

Gli strumenti di indirizzo musicale sono arricchiti nella scuola da alcuni anni anche da una possibilità di potenziamento musicale con uso di flauto traverso.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione Scolastica si pregia anche di ospitare l'"Archivio Carducci", noto Archivio Storico delle scuole imolesi, tesoro venuto alla luce dopo alcuni anni di progetti e di lavoro, ufficialmente inaugurato il 28 maggio 2010 e aperto al pubblico grazie alla disponibilità di alcuni docenti, ex docenti e volontari. Le sale, situate a pianterreno dell'edificio "Carducci", in via Cavour 26, ospitano una notevole quantità di documenti, alcuni molto antichi, come il fondo della Scuola Tecnica Valsalva (frequentata anche da Andrea Costa) e quello delle Scuole Elementari Comunali; altri sono più recenti, come gli Atti prodotti dall'Ispettorato Scolastico e la documentazione della Scuola Femminile Regina Elena. A partire dal settembre 2010 la fruizione dell'Archivio è ampliata sino a comprendere varie attività: - Conservazione degli ambienti, che ora si presentano confortevoli e adeguati all'uso - Ricerca e studio della documentazione, per meglio conoscerne l'entità e la consistenza - Organizzazione di percorsi didattici da proporre alle scuole di ogni ordine e grado - Collaborazione a progetti didattici delle scuole - Mantenimento dei contatti con l'Archivio Storico comunale per la supervisione di tutte le attività - Disponibilità ad accogliere visitatori e seguirne le ricerche - Collaborazione con i settimanali locali per la pubblicazione di articoli scaturiti dalle ricerche effettuate sui documenti - Collaborazione con Enti e insegnanti per l'allestimento di eventi culturali. L'Archivio è aperto su richiesta e durante iniziative particolari in corso di anno.

RISORSE PROFESSIONALI .

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato. La presenza di organico tendenzialmente stabile assicura continuità didattica nella scuola e contribuisce a determinare un clima di condivisione di metodologie e buone pratiche, attraverso il confronto, con spinta all'innovazione in ambito didattico e organizzativo. Alcuni docenti possiedono, oltre alle competenze curricolari e didattiche peculiari della disciplina di insegnamento, anche competenze aggiuntive specifiche che l'Istituto investe nell'ampliamento dell'offerta formativa. Il personale che opera su posto di sostegno collabora fattivamente con i docenti curricolari e le risorse educative esterne. Nell'arco dei trienni precedenti sono state attivate iniziative correlate al progetto Educatore di istituto e laboratori di alfabetizzazione e di mediazione culturale in sinergia con le risorse messe a disposizione da parte del Comune di Imola. Il Piano di formazione del personale scolastico è costruito anche attraverso l'adesione alle iniziative formative promosse dalla Rete di Ambito 4 di Bologna. I docenti sono formati sull'insegnamento trasversale di Educazione civica. Una buona parte dei docenti con incarico su posto di sostegno è in possesso di una formazione specifica sui temi dell'inclusione. Tratti distintivi delle scelte metodologiche comuni alla pluralità degli insegnanti sono la prospettiva interculturale e la promozione del successo formativo degli alunni. Sui temi dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali e disabilità la scuola opera anche con specifici protocolli territoriali in conformità con le Linee guida nazionali. In sintonia con l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, l'istituzione scolastica attiva specifiche



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

progettualità volte al successo formativo di tutti gli studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio scolastico del centro storico, risalente a prima del 1900, ospita gli Uffici di Presidenza, di Segreteria e tre ordini di scuola: infanzia e primaria " G. Carducci" e la secondaria di I grado "Innocenzo da Imola". Il complesso centrale accoglie la popolazione scolastica più numerosa dell'intero I.C. e offre ampi spazi, con un cortile interno, che è stato rinnovato arredandolo con nuove strutture gioco modulari adeguate all'infanzia nel 2025, e con un cortile esterno condiviso per l'entrata con la scuola liceale delle scienze umane. La struttura è dotata di palestra e di spazi laboratoriali.

Il plesso della scuola primaria "G. Marconi" risale agli anni '50: è dotato di rete wi-fi, di monitor touch in ogni classe e di una palestra in bio-edilizia.

La scuola "Q. Casadio", nella zona industriale, nella sua struttura attuale risale agli anni '20/'30, .

La scuola 'infanzia "V. Vespignani" è stata edificata nel 2000 e riqualificata dal Comune nell'anno scolastico 2019/2020.

La connessione wi-fi interna è presente in tutti i plessi, è stata implementata mediante cablaggio effettuato da pochi anni con fondi europei dedicati.

Tutti i plessi sono raggiungibili tramite il servizio di navetta predisposto dall'Ufficio Scuola del Comune. Sulla base di bisogni specifici è previsto eventuale comodato d'uso di strumenti didattici (computer portatili, strumenti musicali, altri dispositivi e strumenti).

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2025

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola si articola in tre ordini di scuola distribuiti su sei plessi, situati tra il centro storico, la zona industriale e la frazione di Chiusura. Ogni plesso presenta caratteristiche diverse, per quanto riguarda la composizione dell'utenza. Sono presenti alunni di famiglie autoctone del territorio, alunni stranieri, di seconda generazione e alunni neoarrivati in Italia, con arricchimento linguistico reciproco adeguato alla società contemporanea . La diversità del contesto è accolta come risorsa e opportunità che favorisce l'approfondimento di tematiche legate all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze culturali e alla costruzione di un ambiente scolastico stimolante. Gli alunni hanno opportunità di crescere insieme in ottica interculturale, sviluppando consapevolezza e senso di appartenenza a una cittadinanza globale. L'Istituto, ricco di complessità e valore educativo, offre ampie e articolate proposte formative. I due plessi della Scuola dell'Infanzia e le tre Scuole Primarie presentano percorsi consolidati e ben differenziati. La Scuola Secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" rappresenta un'eccellenza sul territorio essendo l'unica autorizzata, ai sensi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

del D.l. 176 del 1° luglio 2022, ad attivare percorsi ad indirizzo musicale. Tutto il personale opera con competenza e impegno. Si ha stretta collaborazione con le risorse educative del Comune e con le agenzie formative del territorio.

Vincoli:

Ogni plesso presenta caratteristiche diverse, anche per quanto riguarda la composizione dell'utenza. Sono presenti nel territorio di appartenenza dell'istituzione anche bambini/alunni/studenti che provengono da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Ciò rende necessario grande coinvolgimento e impegno da parte del personale docente e non docente presente a scuola e da parte delle agenzie che operano in rete con la scuola, al fine di rendere l'ambiente educativo produttivo e di realizzare un adeguato effetto scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'I.C. 2 di Imola presenta un contesto socio-economico favorevole, sostenuto da un tessuto produttivo stabile e da una rete di servizi pubblici ben sviluppata. La presenza di un tasso di immigrazione superiore alla media genera un ambiente culturalmente ricco, che offre alla scuola molte opportunità per sviluppare percorsi interculturali e competenze sociali. Un ulteriore punto di forza è la collocazione della maggior parte dei plessi nel centro cittadino: ciò consente un facile accesso alle principali risorse del territorio - biblioteche, musei, teatro, centri culturali, parchi e impianti sportivi - facilitando l'organizzazione di attività didattiche, laboratori e uscite formative. La rete associativa e cooperativa del territorio è particolarmente attiva e collabora con l'istituto nella realizzazione di progetti inclusivi, attività educative e interventi specifici per studenti con bisogni complessi. La scuola risulta capofila di Polo emiliano romagnolo per la realizzazione di percorsi artistici/musicali. I servizi socio-sanitari e le strutture di accoglienza presenti in città garantiscono un dialogo costante con la scuola, supportando anche gli alunni ospitati in comunità. Buoni collegamenti pubblici e percorsi ciclabili favoriscono la partecipazione delle famiglie e la frequenza scolastica.

Vincoli:

L'I.C. 2 di Imola accoglie la più alta percentuale di alunni non italofoni del territorio comunale, con un numero significativo di studenti NAI e di minori ospitati in strutture protette. Ciò comporta impegno per prendersi cura di bisogni educativi complessi: supporto linguistico intensivo, percorsi di inclusione personalizzati, mediazione culturale e interventi coordinati con i servizi sociali. La domanda di mediazione linguistica e di assistenza educativa è talvolta superiore alla disponibilità dei servizi territoriali, rendendo necessari anche interventi interni da parte dell'istituto. Le famiglie di recente immigrazione o in condizioni di fragilità socio-culturale possono incontrare difficoltà nel supportare lo studio, nella partecipazione agli incontri e nella comunicazione con la scuola. La presenza di minori accolti in comunità richiede una costante collaborazione con gli educatori, che può risultare complessa per la variabilità dei riferimenti. Alcune aree periferiche del bacino d'utenza



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

presentano inoltre più difficoltà di spostamento rispetto alle aree scolastiche del centro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. 2 di Imola dispone di un patrimonio edilizio articolato e complessivamente sicuro, con tutti gli edifici dotati di porte antipanico e un'elevata presenza di scale di sicurezza. L'installazione, da quest'anno, di un ascensore nel plesso storico del centro ha migliorato in modo significativo l'accessibilità ai piani e la fruibilità degli spazi per alunni e famigliari con disabilità o mobilità ridotta. L'istituto beneficia di numerosi ambienti dedicati: laboratori disciplinari (informatica, multimediale, arte, musica, psicomotricità, coding), biblioteche, archivio storico, palestre, campi sportivi, giardini e sale polifunzionali. La dotazione tecnologica è ampia e aggiornata: tutte le aule dispongono di monitor interattivi, i plessi sono dotati di PC portatili su carrelli-cassaforte, digital board nei laboratori, 8 robot per il coding, 2 stampanti-scanner 3D, circa 50 dispositivi per le attività STEAM e strumenti per creatività digitale, IA e robotica. Il materiale della scuola dell'infanzia è sicuro, diversificato e in buone condizioni grazie ai fondi ordinari e PNRR. La collocazione centrale di molti plessi rappresenta un'importante opportunità poiché consente facile accesso a musei, biblioteca, teatro, parchi e servizi del territorio, rendendo più ricca l'offerta educativa e rafforzando la progettazione interdisciplinare.

Vincoli:

Alcuni edifici dell'I.C. 2 presentano limiti strutturali dovuti alla loro vetustà, con necessità ricorrenti di manutenzione e adeguamento. La distribuzione dei laboratori non è omogenea tra i plessi e alcuni spazi per attività laboratoriali sono usati in modo condiviso. I monitor interattivi nelle aule necessitano di aggiornamento del sistema protezione dati. Le risorse economiche aggiuntive, prevalentemente legate a bandi e progetti, presentano natura lievemente discontinua e la pianificazione stabile degli investimenti strutturali e tecnologici nel medio-lungo periodo necessita di ricerche integrative di risorse.

Risorse professionali

Opportunità:

L'impegno del personale dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola si concretizza nell'essere comunità con intenti condivisi. L'Organico dell'Istituto è composto da personale stabile. Dirigente e DSGA, la totalità del Personale ATA e il 90% del Personale Docente sono a tempo indeterminato e con sede definitiva. La continuità di sede da alcuni decenni è caratteristica di molte unità di personale. Il turn over annuale del personale docente e ATA in Istituto è molto debole, inferiore all'1%. La stabilità del personale è conseguenza dello stare bene insieme e dell'identificarsi nella comunità educante di una scuola che vive la complessità come punto di valore di un percorso educativo unitario e attivo. Sono presenti molti insegnanti con competenze STEAM certificate. In ogni classe secondaria è presente personale docente di inglese, francese, spagnolo a tempo indeterminato. In ogni classe primaria è presente personale con laurea in lingue straniere/competenze linguistiche certificate/ idoneità



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

all'insegnamento della lingua inglese. Gli ambiti artistico-espressivi e motori hanno figure di riferimento titolate e stabili, sia alla scuola secondaria sia alla scuola primaria e infanzia. Sono in costruzione attività in continuità e laboratori verticali con docenti interni con competenze titolate anche alla scuola infanzia. Le figure di sistema e i docenti di sostegno sono con titolo ed esperienze, i nuovi docenti stanno frequentando formazioni specifiche sull'inclusione.

Vincoli:

Considerato l'esaurimento precoce delle graduatorie provinciali per le supplenze e delle graduatorie di istituto, il personale supplente in caso di assenza del personale titolare viene reperito anche con interPELLI per insegnanti con laurea/titoli/esperienze. Gli insegnanti addetti al posto sostegno assegnati annualmente sono talvolta non provvisti di antecedente formazione specifica sull'inclusione. Le figure per sportello di ascolto e psicologo, come opportunità costante nell'anno scolastico, sono in realizzazione definita solo da dicembre 2025 in poi.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84300L
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054228565
Email	BOIC84300L@istruzione.it
Pec	boic84300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2imola.edu.it

Plessi

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84303G
Indirizzo	PIAZZA ROMAGNA, 12 IMOLA 40026 IMOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza Romagna 12 - 40026 IMOLA BO

INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84305N
Indirizzo	VIA MANFREDI, 3 IMOLA 40026 IMOLA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edifici

- Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

G. MARCONI - I.C. 2 IMOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE84301P

Indirizzo VIA CENNI 6/B IMOLA 40026 IMOLA

Edifici

- Via CENNI 6 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 8

Totale Alunni 133

PRIMARIA QUINTO CASADIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE84305V

Indirizzo VIA SELICE PROVINCIALE, 54 CHIUSURA 40026 IMOLA

Edifici

- Via SELICE PROVINCIALE 54 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi 5

Totale Alunni 102

PRIMARIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE843082

Indirizzo VIA CAVOUR 26 IMOLA 40026 IMOLA

Edifici

- Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO
- Piazza Girolamo Savonarola 20 - 40026 IMOLA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

BO

Numero Classi	10
Totale Alunni	190

MEDIA INNOCENZO DA IMOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM84301N
Indirizzo	VIA CAVOUR, 28 - 40026 IMOLA

Edifici • Via Cavour 26 - 40026 IMOLA BO

Numero Classi	13
Totale Alunni	297

Approfondimento

L'I.C. 2 costruisce le basi di una continuità da vivere attivamente in luoghi indicati fin della famosa mappa di Leonardo da Vinci e che circondano la famosa Rocca sforzesca. Le buone pratiche circolano, i docenti collaborano, gli studenti crescono insieme, in un ambiente inclusivo che riflette la ricchezza multiculturale della comunità. Da oltre un secolo questa scuola forma generazioni, custodendo la propria memoria nell'Archivio Storico Carducci, che racconta l'evoluzione della città: l'unico archivio scolastico ordinato, inventariato e accessibile al pubblico con registri, documenti e testimonianze di vita scolastica, offrendo agli studenti la possibilità di toccare con mano la storia e riconoscersi in chi li ha preceduti tramite la ricerca con fonti dirette. Accanto alla cura per il passato, il futuro è ben progettato ed è rappresentato dalla forte dotazione tecnologica dell'istituto: monitor interattivi in tutte le aule, strumenti didattici digitali, e percorsi che introducono i bambini, anche nella prima infanzia, al linguaggio della programmazione e alla creatività digitale. Il passato e il futuro convivono, offrendo ai nostri studenti radici solide e strumenti moderni per affrontare il mondo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Da settembre 2025 l'istituzione è capofila del polo artistico performativo Note Arti in rete ER.

Grazie a una progettualità attenta a nuove sperimentazioni, l'istituto sta, inoltre, a dicembre 2025, progettando la realizzazione di un nuovo laboratorio musicale verticale, pensato per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Si intende costruire negli anni prossimi uno spazio vivo, dove i docenti dei tre ordini scolastici lavoreranno insieme e in cui i più grandi potranno affiancare i più piccoli in un percorso condiviso di scoperta e crescita, propedeutica nell'educazione ritmica, nell'avvicinamento alla musica e nell'utilizzo dei nuovi linguaggi digitali.

L'Istituto comprende due scuole infanzia a full time e tre scuole primarie. Le scuole Carducci e Casadio sono full time, la scuola Marconi è strutturata in modalità modulare. Dopo un sondaggio tra personale, famiglie, portatori di interesse a settembre 2026 tutte le lezioni per le classi future prime Marconi si svolgeranno con il sabato libero, per cinque giorni. Questa scelta nasce dall'ascolto delle esigenze delle famiglie e cerca di costruire, insieme alla comunità, un modello educativo flessibile e dialogante. Le classi successive manterranno l'orario considerato al momento dell'iscrizione effettuata.

La scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" è luogo in cui le classi di cinque sezioni si articolano offrendo percorsi solidi di curricolo con più lingue di insegnamento. Italiano, inglese, francese, spagnolo, possibilità di tedesco, STEAM e le altre discipline si articolano tra le classi aule, insieme agli studi di strumento flauto, tromba, saxofono, pianoforte, percussioni, , per essere occasione di crescita e di ricerca di orientamento sulle basi delle motivazioni, delle caratteristiche e dei talenti personali.

L'orchestra dell'istituto partecipa alle iniziative culturali, alle ricorrenze storiche e agli eventi civici, portando la sua musica nei luoghi simbolo della città, anche insieme all'Emilia Romagna Festival.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38

Approfondimento

Laboratori: nella scuola secondaria sono presenti numerosi spazi adibiti a laboratori, dove gli studenti possono effettuare attività di ricerca storica, di informatica, di lingue, di arte, di musica, di strumento e sperimentazioni scientifiche. Anche nei plessi di scuola primaria sono presenti ambienti adibiti a laboratori tematici. Laboratori per la motricità sono presenti alla scuola infanzia e laboratori per l'educazione ritmica sono in progettazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche: ogni scuola è dotata di una biblioteca (comune o di classe), fornita di testi adeguati all'età degli alunni.

Strutture sportive: in ogni scuola è presente una palestra attrezzata o ambiente adibito all'attività motoria.

Attrezzature Multimediali: tutte le aule delle scuole primarie e secondaria sono dotate di Monitor di ultima generazione che hanno sostituito le LIM. e P.C. con possibilità di connessione a internet.

Archivio Storico: nella sede centrale da alcuni anni è in atto un progetto di recupero di fondi archivistici del territorio. Alcuni volontari si occupano della ricerca e della divulgazione di questo patrimonio e propongono ai docenti supporto per la consultazione e materiali per la costruzione di percorsi di ricerca storica e approfondimenti, modulati tenendo conto delle esigenze delle classi, dell'età degli alunni e della progettazione dei docenti.



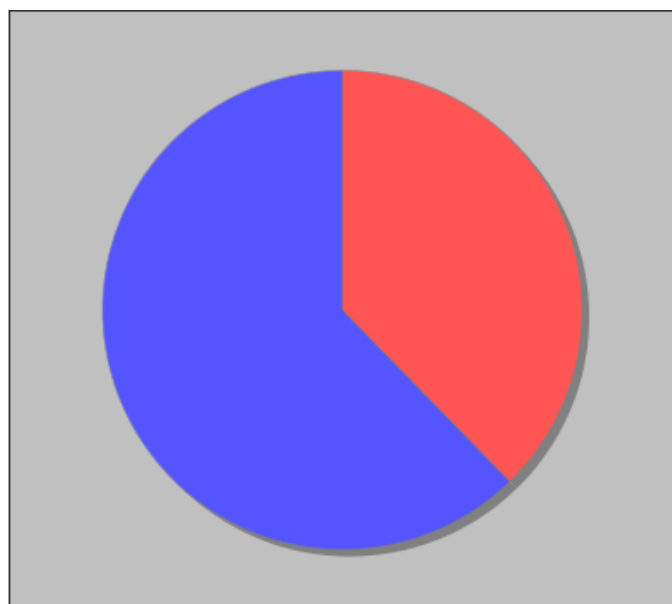
Risorse professionali

Docenti 128

Personale ATA 24

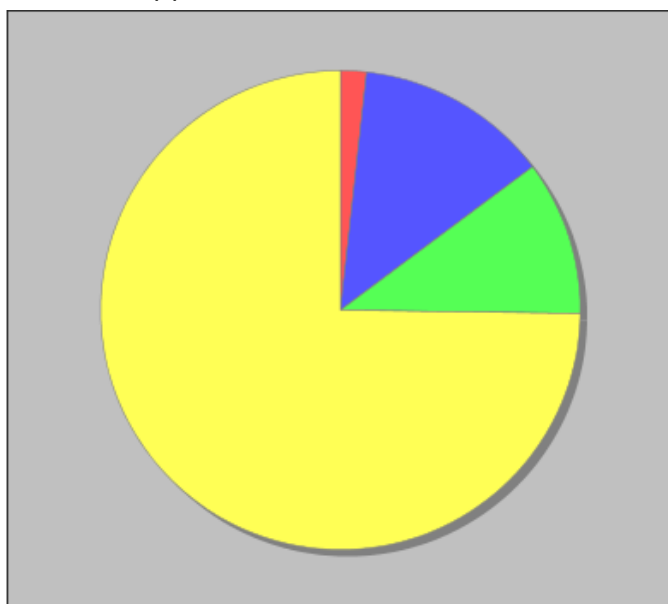
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 69
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 12
● Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

DIRIGENZA

La Dirigente scolastica ha dal 2024/2025 un incarico di sede presso l'Istituzione, è stata ex insegnante del territorio, tutor accademica presso l'Università bolognese, ha effettuato esperienze di insegnamento per più decenni, consolidando competenze di coordinamento e organizzazione

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Risorse professionali**

scolastica con incarichi di sistema e operando con esperienze di progettazione e valutazione di istituzioni scolastiche anche come osservatrice consapevole e con incarichi per sportelli di miglioramento delle istituzioni nella regione Emilia Romagna. Ha avuto incarichi di dirigenza nella provincia ferrarese, poi nel bolognese.

STAFF

Nel 2025/2026 la leadership nell'istituzione scolastica nel 2025/26 risulta essere democraticamente condivisa tra più figure operative appartenenti ai tre ordini di scuola.

Lo staff di supporto è nominato sulla base della legge 107/2015, fino a un massimo del 10% del personale docente.

L'incarico annuale di collaboratori del dirigente è stato affidato a n. 2 docenti di scuola secondaria di primo grado.

ORGANIGRAMMA, FUNZIONIGRAMMA, FIGURE SICUREZZA

Si veda Organigramma Funzionigramma di Istituto 2025 2026 in allegato.

Allegati:

Organigramma di Istituto 2025 2026.pdf



Aspetti generali

"QUEL FILO CHE CI UNISCE, TRA NOTE MOTIVANTI PER L'APPRENDIMENTO, NEL BENESSERE INCLUSIVO: TRIENNIO 2025-28"

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce atto della gestione dirigenziale dell'istituzione scolastica in regime di autonomia.

Il documento dirigenziale è stato reso noto ai competenti organi collegiali, poi pubblicato sul sito web in albo pretorio, acquisito agli atti della scuola, in data **07/12/2024**, protocollo 13545. Esso ha avuto adeguati aggiornamenti a inizio anno scolastico 2025/2026, presentati specificatamente dal Dirigente Dott.ssa Carla Sermasi al Collegio dei Docenti Unitario del **08/09/2025**, guida per l'elaborazione dell'aggiornamento annuale PTOF come da delibera del Collegio dei Docenti Unitario del 29/10/2025 e considerati per la stesura dell'aggiornamento PTOF annuale deliberato al Consiglio di Istituto il 30/10/2025. La definizione dettagliata delle priorità per l'attuale Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornamento verso l'anno scolastico 2026/2027, dei traguardi e degli obiettivi di processo è stata poi conseguente all'autoanalisi tramite il Rapporto di Autovalutazione effettuato dal Nucleo Interno di Valutazione NIV (membri NIV: Ins. Maila Focante, Prof. Massimo Ghetti, Prof.ssa Francesca Grandi, Ins. Donatella Mondini, Prof. Marco Montanarella, Ins. Alice Rugiero, Prof. Letizia Ragazzini, Prof. Alessia Resce, Ins. Brunella Rossetti, DS Carla Sermasi). Il Rapporto di Autovalutazione è stato diffuso e pubblicato dal Dirigente Carla Sermasi in qualità di responsabile, come da prot. 15302 del **17/12/2025**.

In specifico nell'Atto di Indirizzo aggiornamento 2025/2026 verso il PTOF 2026/2027 "QUEL FILO CHE CI UNISCE, TRA NOTE MOTIVANTI PER L'APPRENDIMENTO, NEL BENESSERE INCLUSIVO" il Dirigente guida i docenti di riflettere, nella stesura del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa, sul fatto che l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola potrà portare i ragazzi verso la ricerca, la curiosità, con percorsi motivanti, con particolare attenzione alla realizzazione di una scuola fautrice di un percorso unitario dai 3 anni a 14 anni con attenzione agli aspetti in continuità verticale, musicali e STEAM.

Indica linee operative di riferimento e indirizzo:

Realizzare esperienze di costruzione attiva e partecipata delle azioni educative.

Considerare il benessere degli alunni prioritario all'interno dei percorsi di apprendimento.

Realizzare proposte didattiche con esperienze di condivisione della scuola in un'ottica di continuità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

verticale.

Operare in sinergia e con il territorio, mantenendo la collaborazione con la comunità e ponendo attenzione alla tutela del patrimonio musicale, artistico, ambientale, storico, culturale e scientifico.

Realizzare esperienze di costruzione attiva e partecipata del sapere con l'uso di più linguaggi.

Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti, evitando la dispersione scolastica.

Promuovere processi di innovazione didattica laboratoriale e di innovazione digitale.

Valorizzare un sistema di valutazione condiviso, tempestivo, trasparente, oggettivo.

Investire sul sistema integrato zero-sei.

Investire sulla verticalità di istituto, in un lavoro condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola, per competenze.

Realizzare esperienze di condivisione in rete su tematiche di rispetto del territorio e dell'ambiente.

Specifica priorità e traguardi nelle aree di riferimento.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zero/tre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Mantenere la superiorità dei risultati rispetto al dato nazionale relativamente a scuole con ESCS simili in Italiano, Matematica e Lingua inglese per la scuola Primaria e raggiungere il dato nazionale per la scuola Secondaria di primo grado, e potenziando l'effetto scuola.

Traguardo: Aumentare alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria la percentuale dei risultati corretti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, realizzando punteggi superiori rispetto al dato nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Specifica inoltre gli obiettivi di processo collegati a priorità e traguardi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zerotre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità: Mantenere la superiorità dei risultati rispetto al dato nazionale relativamente a scuole con ESCS simili in Italiano, Matematica e Lingua inglese per la scuola Primaria e raggiungere il dato nazionale per la scuola Secondaria di primo grado, e potenziando l'effetto scuola.

Traguardo

Traguardo: Aumentare alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria la percentuale dei risultati corretti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, realizzando punteggi superiori rispetto al dato nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso 1 PONTI TRA ORDINI DI SCUOLA PER IL BENESSERE E PER LA FREQUENZA POSITIVA/ATTIVA

Il percorso mira a consolidare un linguaggio pedagogico comune e a "Buone Prassi" condivise, anche attraverso momenti di formazione dei docenti, e a favorire il benessere e l'inclusione a scuola in contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e al cyberbullismo attraverso attività dedicate agli alunni dell'Istituto.

Docenti responsabili: Maria Grazia Bronzato (scuola infanzia), Donatella Mondini (scuola primaria), Marilena Spadoni (scuola primaria), Francesca Grandi (scuola secondaria di primo grado), Giuseppina Valentina Le Pera (scuola secondaria di primo grado).

Tempi di attuazione: da gennaio 2026 fino ad agosto 2028.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zero/tre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni strutturate per classi parallele (seconda e quinta classe della scuola Primaria, terza classe della scuola Secondaria di primo grado) finalizzate al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Lingua inglese, Educazione civica.

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività laboratoriali relative ai percorsi di indirizzo musicale.

Potenziare attività laboratoriali relative a percorsi di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Costruire opportunità formative condivise su tematiche disciplinari.

Costruire opportunità formative condivise su tematiche di valutazione.

Innovare gli ambienti di apprendimento specifici con l'utilizzo del multimediale e con

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

il supporto dell'Intelligenza Artificiale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare possibilità reali per i docenti di costruire personalizzazione, consolidamento, recupero laboratorio di arricchimento, motivazione potenziata per tutti gli alunni a cura del personale docente di tutti i gruppi sezione infanzia, di tutti i gruppi classe primaria e tutti i gruppi classe secondaria di primo grado.

○ **Continuità e orientamento**

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

Implementazione del curriculum coerente con l'indirizzo musicale attraverso la costruzione di un itinerario scolastico progressivo e continuo comune ai diversi gradi delle scuole afferenti all'istituzione scolastica in coerenza con le peculiarità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Cooperare tramite gruppi di lavoro trasversali nell'istituzione scolastica attraverso l'ideazione di progetti di continuità verticale e orizzontale, finalizzati a favorire il senso di appartenenza alla scuola come comunità educante e a prevenire la dispersione scolastica nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare progetti di formazione per valorizzare le competenze dei docenti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nella costruzione di percorsi curriculari coerenti e nella costruzione di metodologie di lavoro condivise.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire percorsi di miglioramento tramite scambio e percorsi formativi in rete territoriale, sia come partner sia come scuola capofila, coinvolgendo nelle attività collegate anche i portatori di interesse e diffondendo le buone pratiche annuali durante l'intero triennio.

Implementare le azioni condivise all'interno della scuola e in sinergia con gli enti esterni per prevenire la dispersione scolastica nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorso 1 - PONTI TRA ORDINI DI SCUOLA PER IL BENESSERE E LA FREQUENZA POSITIVA/ATTIVA

Descrizione dell'attività

Il percorso mira a trasformare il passaggio tra i diversi gradi d'istruzione da un momento critico a un'opportunità di crescita, riducendo l'ansia da prestazione e il rischio di abbandono.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****1. Formazione per i Docenti**

La formazione si concentra sulla creazione di un linguaggio comune e sulla gestione d'aula.

* Tavoli di co-progettazione: incontri tra docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per definire gli obiettivi minimi (anche trasversali) necessari al passaggio di grado, assicurando che non ci siano "salti" metodologici traumatici tra un grado e l'altro.

* Protocollo delle "Buone Prassi": condivisione di griglie di osservazione e metodologie didattiche che hanno avuto successo, per dare continuità allo stile educativo.

* Gestione del Disagio: formazione specifica per il riconoscimento precoce dei segnali di dispersione scolastica e sulle strategie d'intervento;
percorsi per la gestione della classe e dei conflitti nei gruppi

2. Attività per gli Alunni

Gli obiettivi sono:

- creare una familiarità graduale con i nuovi ambienti e linguaggi;
- migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe.

* Giornate Ponte (Ludico-Formative): attività pratiche e percorsi di conoscenza fra alunni e docenti del grado successivo con attività ludico-formative mirati a facilitare il passaggio all'ordine di scuola successivo.

* Open Lab Pomeridiani: Laboratori tecnico-pratici pensati per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

trattenere a scuola in modo positivo gli alunni a rischio dispersione, trasformando la scuola in un centro di aggregazione.

* Peer-Tutoring e Mentoring: alunni più grandi che affiancano i più piccoli, creando un sistema di supporto tra pari che aumenta l'autostima di entrambi.

* Esperti in classe: presenza di psicologi o pedagogisti per supportare la gestione di alunni con difficoltà comportamentali.

* Azioni Anti-Bullismo: percorsi educativi sull'uso consapevole dei media (cyberbullismo) e sulla gestione delle dinamiche di potere nel gruppo.

* Orientarsi nel Futuro: percorsi di attività ludico-creative (dall'infanzia alla secondaria) per aiutare l'alunno a scoprire i propri talenti, riflettere sulle proprie attitudini e passioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Esperti e Psicologi

Responsabile

Mondini Donatella, Grandi Francesca, Le Pera Giuseppina
Valentina, Spadoni Marilena, Bronzato Mariagrazia.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

- * Consolidamento di un linguaggio pedagogico comune e di un protocollo di "Buone Prassi" stabilmente integrato nel PTOF.
- * Acquisizione da parte dei docenti di nuove tecniche di didattica orientativa e di gestione dei conflitti, misurabile attraverso l'autovalutazione dell'istituto.
- * Riduzione dei livelli di ansia e disorientamento degli alunni durante il passaggio di grado, rilevata tramite questionari.
- * Miglioramento degli esiti nei test d'ingresso e verifiche iniziali del nuovo ciclo di studi.
- * Incremento della regolarità nella frequenza e del coinvolgimento degli studenti nelle attività scolastiche.
- * Diminuzione dei conflitti interni e degli episodi di bullismo e cyberbullismo, verificabile attraverso i registri disciplinari.
- * Integrazione positiva degli alunni con difficoltà comportamentali grazie al supporto degli esperti e all'applicazione di strategie di gestione della classe condivise.

● **Percorso n° 2: Percorso 2 VERSO LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI, E OLTRE**

Il percorso prevede attività strutturate verticalmente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e mira a consolidare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese favorendo una preparazione graduale e serena alle prove standardizzate.

Responsabili Alessia Resce (scuola secondaria di primo grado), Pierluigi Neretti (scuola primaria), Maila Focante (scuola primaria), Brunella Rossetti (scuola primaria).

Tempi di attuazione: da gennaio 2026 fino ad agosto 2028.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zerotre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità: Mantenere la superiorità dei risultati rispetto al dato nazionale relativamente a scuole con ESCS simili in Italiano, Matematica e Lingua inglese per la scuola Primaria e raggiungere il dato nazionale per la scuola Secondaria di primo grado, e potenziando l'effetto scuola.

Traguardo

Traguardo: Aumentare alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria la percentuale dei risultati corretti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, realizzando punteggi superiori rispetto al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola**Priorità**

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Progettare prove comuni strutturate per classi parallele (seconda e quinta classe della scuola Primaria, terza classe della scuola Secondaria di primo grado) finalizzate al miglioramento nelle discipline di Italiano, Matematica, Lingua inglese, Educazione civica.

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare attività laboratoriali relative ai percorsi di indirizzo musicale.

Potenziare attività laboratoriali relative a percorsi di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Costruire opportunità formative condivise su tematiche disciplinari.

Innovare gli ambienti di apprendimento specifici con l'utilizzo del multimediale e con il supporto dell'Intelligenza Artificiale.

○ Inclusione e differenziazione

Creare possibilità reali per i docenti di costruire personalizzazione, consolidamento,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

recupero laboratorio di arricchimento, motivazione potenziata per tutti gli alunni a cura del personale docente di tutti i gruppi sezione infanzia, di tutti i gruppi classe primaria e tutti i gruppi classe secondaria di primo grado.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

Implementazione del curriculum coerente con l'indirizzo musicale attraverso la costruzione di un itinerario scolastico progressivo e continuo comune ai diversi gradi delle scuole afferenti all'istituzione scolastica in coerenza con le peculiarità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare progetti di formazione per valorizzare le competenze dei docenti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nella costruzione di percorsi curriculari coerenti e nella costruzione di metodologie di lavoro condivise.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire percorsi di miglioramento tramite scambio e percorsi formativi in rete territoriale, sia come partner sia come scuola capofila, coinvolgendo nelle attività collegate anche i portatori di interesse e diffondendo le buone pratiche annuali durante l'intero triennio.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Implementare le azioni condivise all'interno della scuola e in sinergia con gli enti esterni per prevenire la dispersione scolastica nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Attività prevista nel percorso: ASCOLTARE, LEGGERE, COMPRENDERE: un percorso verticale di comprensione del testo

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di un percorso verticale di Italiano, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze di ascolto, comprensione del testo orale e scritto, ampliamento del lessico e riflessione sui contenuti espliciti e impliciti dei testi.

Alla scuola dell'infanzia si promuove l'abitudine all'ascolto attraverso la lettura frequente di storie e albi illustrati.

Alla scuola primaria il percorso si sviluppa dalla comprensione guidata di testi narrativi alla lettura autonoma e consapevole, introducendo progressivamente attività di comprensione in formato simile alle prove INVALSI, accompagnate da momenti di riflessione collettiva sugli errori e sulle strategie di risposta.

Alla scuola secondaria di primo grado si consolida una lettura critica e interpretativa dei testi, con attenzione alle informazioni implicite, alle relazioni logiche e alle strategie di comprensione.

L'attività mira a migliorare in modo strutturale le competenze linguistiche degli alunni, favorendo una preparazione graduale e serena alle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Docenti di Italiano attraverso corsi di formazione. Alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Scuole Aperte Emilia-Romagna
Responsabile	Alessia Resce (scuola secondaria di primo grado), Pierluigi Neretti (scuola primaria), Maila Focante (scuola primaria), Brunella Rossetti (scuola primaria).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle competenze di ascolto e comprensione del testo.• Ampliamento del lessico e maggiore consapevolezza linguistica.• Sviluppo di strategie di lettura e comprensione.• Maggiore familiarità con il formato delle prove standardizzate.• Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e aumento del senso di autoefficacia degli alunni.

Attività prevista nel percorso: CALCOLARE, DISEGNARE, RISOLVERE: un percorso verticale di competenze logico matematiche

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Descrizione dell'attività**

L'attività prevede la realizzazione di un percorso verticale di Matematica, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze di calcolo, rappresentazione delle figure, interpretazione dei dati e risoluzione delle situazioni-problema.

Alla scuola dell'infanzia si promuove l'abitudine al riconoscimento e nomenclatura delle figure geometriche piane, alla classificazione, alle relazioni spaziali.

Alla scuola primaria si lavorerà alla risoluzione dei problemi, alle abilità di calcolo in maniera progressiva e graduale, al descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche piane e solide, anche attraverso formati simili alle prove INVALSI, accompagnate da momenti di riflessione collettiva sugli errori e sulle strategie di risposta.

Alla scuola secondaria di primo grado si consolidano la risoluzione dei problemi, le abilità di calcolo in maniera progressiva e graduale nell'ambito dei numeri relativi, il descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche piane e solide e anche oggetti tridimensionali, attraverso formati simili alle prove INVALSI, accompagnate da momenti di riflessione collettiva sugli errori e sulle strategie di risposta.

Le attività possono essere svolte anche parallelamente alla partecipazione ai giochi matematici del Kangourou, nelle categorie Pre-Ecolier, Ecolier, Benjamin, Cadet.

L'attività mira a migliorare in modo strutturale le competenze logico-matematiche degli alunni, favorendo una preparazione graduale e serena alle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Docenti di Matematica attraverso corsi di formazione. Alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazione culturale Kangourou Italia.
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Scuole Aperte Emilia-Romagna
Responsabile	Alessia Resce (scuola secondaria di primo grado), Pierluigi Neretti (scuola primaria), Maila Focante (scuola primaria), Brunella Rossetti (scuola primaria).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle competenze di comprensione di numeri, operazioni, misure e strutture.• Maggiore familiarità con il formato delle prove standardizzate.• Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e aumento del senso di autoefficacia degli alunni.

Attività prevista nel percorso: LISTENING, READING AND COMPREHENSION: un percorso verticale di lingua inglese

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di un percorso verticale di lingua inglese, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze di ascolto, di
---------------------------	--

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

comprensione del testo orale e scritto, e all'ampliamento del lessico in lingua inglese.

Alla scuola dell'infanzia si promuove l'abitudine all'ascolto attraverso nursery rimes e canzoni, e l'approccio al primo lessico di base.

Alla scuola primaria il percorso si sviluppa dall'arricchimento del lessico di base, alla comprensione guidata di brevi testi, all'ascolto di semplici brani relativi alla vita quotidiana, introducendo progressivamente attività di comprensione in formato simile alle prove INVALSI, accompagnate da momenti di riflessione collettiva sugli errori e sulle strategie di risposta.

Alla scuola secondaria di primo grado si consolida la conoscenza di un lessico più ampio e specifico, la comprensione di testi, l'ascolto di brani relativi alla vita quotidiana e alla cultura dei paesi anglofoni, utilizzando attività di comprensione in formato simile alle prove INVALSI, accompagnate da momenti di riflessione collettiva sugli errori e sulle strategie di risposta.

L'attività mira a migliorare in modo strutturale le competenze linguistiche scritte e orali degli alunni in lingua inglese, favorendo una preparazione graduale e serena alle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Docenti attraverso corsi di formazione Alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Soggetti interni/esterni

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Cambridge English qualifications

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Scuole Aperte Emilia-Romagna

Responsabile

Alessia Resce (scuola secondaria di primo grado), Pierluigi Neretti (scuola primaria), Maila Focante (scuola primaria), Brunella Rossetti (scuola primaria).

Risultati attesi

- □ Miglioramento delle competenze di ascolto e comprensione del testo in lingua inglese.
- □ Ampliamento del lessico inglese e maggiore consapevolezza linguistica.
- Sviluppo di strategie di lettura e comprensione.
- Maggiore familiarità con il formato delle prove standardizzate.
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e aumento del senso di autoefficacia degli alunni.

● Percorso n° 3: Percorso 3 ORCHESTRANDO, TRASVERSALMENTE, COMPETENTI

Progetti di condivisione con il territorio della pratica musicale d'insieme.

La pratica musicale d'insieme contribuisce alla costruzione della consapevolezza di sé in relazione agli altri, affinando la capacità di ascolto, il senso estetico e la condivisione di obiettivi comuni.

Il progetto si sviluppa attraverso attività didattiche e formative inerenti:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- Curricolo, progettazione e valutazione.
- Continuità e orientamento.
- Ambiente di apprendimento.
- Inclusione e differenziazione.
- Potenziamento delle competenze europee.

Attività previste:

- Preparazione ed esecuzione di performance concertistiche e musico-teatrali
- Partecipazione a eventi e manifestazioni tra cui:
 - Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate (con Filarmonica Imolese)
 - Giornata dei Diritti dell'Infanzia (UNICEF)
 - "Concerti a un euro" e lezioni-concerto (Emilia Romagna Festival e altri enti)
 - Spettacolo con Archivio "Carducci"
- Open Day
- Diploma Day
- Giornata della Memoria
- Concerto di Natale con la scuola secondaria
- Partecipazione a concorsi musicali
- Concerto ERF "I bambini suonano per i bambini"
- Partecipazione all'evento "Per un pacco di libri"
- Visita alla Madonna del Piratello Rogazioni
- Saggi di fine anno
- Festa di chiusura dell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Responsabile: Massimo Ghetti (scuola secondaria di primo grado).

Corresponsabili: Letizia Ragazzini (scuola secondaria di primo grado), Serena Fazioli (scuola primaria), Alice Rugiero (scuola infanzia).

Tempi di attuazione: da gennaio 2026 fino ad agosto 2028.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zero/tre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività laboratoriali relative ai percorsi di indirizzo musicale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Potenziare attività laboratoriali relative a percorsi di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Costruire opportunità formative condivise su tematiche disciplinari.

Costruire opportunità formative condivise su tematiche di valutazione.

Innovare gli ambienti di apprendimento specifici con l'utilizzo del multimediale e con il supporto dell'Intelligenza Artificiale.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare e formalizzare nuove pratiche di condivisione dei percorsi di valutazione diagnostica/formativa/sommativa tra l'ordine di scuola precedente e l'ordine di scuola successivo, per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria e secondaria primo/secondo grado.

Implementazione del curriculum coerente con l'indirizzo musicale attraverso la costruzione di un itinerario scolastico progressivo e continuo comune ai diversi gradi delle scuole afferenti all'istituzione scolastica in coerenza con le peculiarità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Cooperare tramite gruppi di lavoro trasversali nell'istituzione scolastica attraverso l'ideazione di progetti di continuità verticale e orizzontale, finalizzati a favorire il senso di appartenenza alla scuola come comunità educante e a prevenire la dispersione scolastica nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare progetti di formazione per valorizzare le competenze dei docenti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nella costruzione di percorsi curricolari coerenti e nella costruzione di metodologie di lavoro condivise.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire percorsi di miglioramento tramite scambio e percorsi formativi in rete territoriale, sia come partner sia come scuola capofila, coinvolgendo nelle attività collegate anche i portatori di interesse e diffondendo le buone pratiche annuali durante l'intero triennio.

Implementare le azioni condivise all'interno della scuola e in sinergia con gli enti esterni per prevenire la dispersione scolastica nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Attività prevista nel percorso: CONCERTANDO

Descrizione dell'attività

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

La pratica musicale d'insieme contribuisce alla costruzione della consapevolezza di sé in relazione agli altri, affinando la capacità di ascolto, il senso estetico e la condivisione di obiettivi comuni.

Progetti di condivisione con il territorio della pratica musicale d'insieme.

Il progetto si sviluppa attraverso attività didattiche e formative inerenti: □ Curricolo, progettazione e valutazione. □ Continuità e orientamento. □ Ambiente di apprendimento. □ Inclusione e differenziazione. □ Potenziamento delle competenze europee.

Attività previste:

- Preparazione ed esecuzione di performance concertistiche e musico-teatrali
- Partecipazione a eventi e manifestazioni tra cui:
 - Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate (con Filarmonica Imolese)
 - Giornata dei Diritti dell'Infanzia (UNICEF)
 - "Concerti a un euro" e lezioni-concerto (Emilia Romagna Festival e altri enti)
 - Spettacolo con Archivio "Carducci"
 - Open Day
 - Diploma Day
 - Giornata della Memoria
 - Concerto di Natale con la scuola secondaria
 - Partecipazione a concorsi musicali
 - Concerto ERF "I bambini suonano per i bambini"
 - Partecipazione all'evento "Per un pacco di libri"
 - Visita alla Madonna del Piratello
 - Saggi di fine anno
 - Festa di chiusura dell'anno scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Prof. Massimo Ghetti

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al linguaggio musicale attraverso l'esperienza diretta di esecuzioni dal vivo.
- Stimolare il confronto critico sul lavoro svolto mediante la partecipazione a eventi musicali organizzati da enti esterni.
- Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale attraverso tecniche di ascolto guidato e pratica vocale.
- Promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi comuni.
- Favorire la continuità formativa con la scuola primaria e supportare gli studenti in uscita che desiderano proseguire lo studio musicale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI ARTISTICO-MUSICALI IN RETE

Descrizione dell'attività

IC2 è scuola capofila del Polo " NOTE ARTINRETE EMILIANO ROMAGNOLA" dal 2025/2026.

Aderisce anche alla rete delle scuole ad indirizzo musicale della provincia di Bologna: "FELSINA HARMONICA" e al progetto "Si suoni la Tromba".

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

1. Garantire l'accesso a un ampio ventaglio di esperienze artistiche e musicali, offrendo a tutti gli studenti opportunità di fruizione e partecipazione attiva.

2. Valorizzare la conoscenza della musica attraverso:

-esecuzioni corali di repertori condivisi tra le scuole della rete,

-adesione ai concerti: Tasti tosti presso il Conservatorio di Bologna, Concerto Felsina Harmonica presso Teatro Arena del Sole di Bologna.

-realizzazione di web-radio e podcast che incentivano la condivisione di buone pratiche artistiche espressive e sociali.

3. Promuovere l'educazione musicale sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, incentivando un approccio precoce alla pratica musicale e teatrale come base per un apprendimento integrato e interdisciplinare.

4. Perseguire l'inclusione, la socializzazione mediante strategie di intervento necessarie per la qualificazione dell'educazione musicale, per la necessità di investire nel sistema formativo ed educativo, attraverso l'organizzazione e la gestione di attività di didattica e pratica musicali, di educazione musicale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Prof.ssa Letizia Ragazzini.

Risultati attesi

- 1.Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica artistica.
2. Promuovere nel territorio la cultura artistica storica, l'arte interpretativa e la pratica musicale.
3. Condividere reciprocamente la conoscenza dei curricoli verticali di Istituto e le specificità di Istituzione, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici.
4. Motivare gli studenti e contrastare la dispersione scolastica.
- 5.Consolidare e potenziare i percorsi di scuola ed extra-scuola in collaborazione, per iniziative e manifestazioni nel territorio, con esperienze di pratica di costruzione del benessere condiviso, tramite opportunità artistiche dell'indirizzo musicale.
- 6.Potenziare la rete di collaborazione tra le scuole a indirizzo musicale, incentivando sinergie didattiche e progettuali tra istituti con programmi affini.



Attività prevista nel percorso: LABORATORI RITMICO MUSICALI IN CONTINUITA': NEO LAB IC2

Descrizione dell'attività	Percorso laboratoriale, presso aula attrezzata dell'infanzia Carducci, condiviso tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, articolato in attività ritmiche, vocali e strumentali (Orff, body percussion, canto a più voci), con momenti di osservazione reciproca tra docenti e produzione di elaborati musicali comuni.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Ins. Alice Rugiero.
Risultati attesi	<input type="checkbox"/> Rafforzamento delle competenze musicali e relazionali degli alunni <input type="checkbox"/> Produzione di materiali audio/video e concerti condivisi <input type="checkbox"/> Maggiore coerenza metodologica tra ordini di scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

□ Documentazione utile per la valutazione e la progettazione futura.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONI VERSO IL 2026/2027

PROGETTAZIONE PROPEDEUTICA RITMICA MUSICALE E STEAM VERTICALI: INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

L'Istituto comprensivo n. 2 di Imola, con sedi nei plessi Carducci, Innocenzo, Marconi, Casadio e Vespignani, da anni impegnato nei percorsi a indirizzo musicale presso la scuola Innocenzo con gli strumenti tromba, pianoforte, saxofono, percussioni e con il potenziamento in flauto traverso, sta arricchendo, innovando e aprendo al territorio della città intera di Imola i propri percorsi. Sono in arrivo laboratori propedeutici alla musica e ritmici fin dai tre anni, con un abbinamento specifico di questa peculiarità con i campi di esperienza per la scuola infanzia e con i percorsi STEAM per i tre ordini di scuola infanzia, primaria, secondaria. Si sta pianificando di realizzare in autunno 2026 la costruzione di un laboratorio per bambini e ragazzi, aperto alla cittadinanza e con priorità e gratuità per i bambini delle sezioni e classi del comprensivo. La costruzione di queste aule laboratorio prevedono un grande rinnovamento di parte della scuola dell'infanzia Carducci, con nuovi arredi e con realizzazione di attività in continuità anche con i docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, in sinergia con gli insegnanti di sezione di scuola infanzia.

Ciò si pone in sintonia con le richieste che pervengono dall'utenza e con il desiderio di non venire meno alla missione inclusiva e del prendersi cura anche tramite le innovazioni tecnologiche e tramite l'arte che da anni caratterizza i percorsi di questo istituto, situato nel cuore della città di Imola, con opportunità di scambi con tutti i luoghi culturali del centro, musei, biblioteche, teatri, accademie musicali.

La progettazione del nuovo laboratorio partirà dal piano terra, adiacente in spazi in uso alla scuola infanzia, con possibilità di entrata in via Cavour e da via Manfredi. Di esso potranno usufruire anche i bambini della scuola primaria Marconi, della scuola primaria Casadio e della scuola infanzia Vespignani, grazie a un percorso in continuità verticale e orizzontale.

La progettazione di un nuovo laboratorio potrà prevedere un'area di movimento e danza, un'area con strumentario Orff, un'area ascolto e relax oltre a un'area tecnologia: Queste aree potranno

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

essere utilizzate sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, nell'ottica di una scuola sempre aperta al territorio, con spazi condivisibili anche con le altre associazioni e scuole che credono nel valore della musica condivisa con l'indirizzo musicale e delle STEAM nel processo di apprendimento.

INNOVAZIONI TRAMITE IL POLO PERFORMATIVO DELLE ARTI

La scuola IC2, tra l'altro, è ora anche capofila di un polo performativo delle arti, costituito da istituzioni scolastiche emiliano romagnole ad indirizzo musicale, riconosciuto sulla base del DM n.16/2022.

La scuola è in procinto di acquistare anche nuove strumentazioni musicali per la scuola secondaria di primo grado.

NUOVE SCELTE ORARIE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Un aspetto innovativo nel 2026/2027 sarà anche un miglioramento orario messo in campo alla scuola primaria, con la scelta di organizzare il tempo scolastico della rinomata scuola Marconi sulla base dei desideri dell'utenza, dopo un sondaggio dettagliato effettuato tra le famiglie, tra il personale e disponibile on line per tutti i portatori di interesse. Si manterranno le sei giornate scolastiche per le classi già formate, perché gradite; è stata proposta invece una sperimentazione con la classe prima 2025/26 articolata con sei mattine + 2 pomeriggi e anche cinque mattine + 3 pomeriggi, sulla base dei bisogni dei genitori di ogni alunno. Come novità verso l'anno 2026/27, si consoliderà da settembre 2026 un orario delle future prime strutturato su sei mattine e tre pomeriggi, con eventuale altro quarto pomeriggio, se scelto a carico delle famiglie, in extra-scuola con laboratori.

Un aspetto innovativo nel 2026/2027 sarà anche la possibile costruzione di un orario pre-scuola (dalle ore 7:30-8 fino alle ore 8:25 per chi desidera). L'attività di innovazione con orario pre-scuola sarà in realizzazione se scelta da un numero adeguato di famiglie interessate della scuola primaria Carducci orario full time.

ESPERIENZE INNOVATIVE DI CLASSE CAPOVOLTA NELLE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La classe capovolta o flipped classroom è una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali, dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità. Un iniziale momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'aiuto di strumenti multimediali risulta efficace e produttivo; esso avviene su



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

sollecitazione del docente, a casa.

Il momento successivo prevede che l'insegnante svolga una didattica personalizzata, orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti assumono centralità.

La flipped classroom produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti: il controllo pedagogico del processo va dall'insegnante agli studenti.

Gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, l'insegnante li guida nel percorso educativo.

Fondamentale risulta anche l'imparare con l'aiuto degli altri, con questa tipologia innovativa di attività. Lev Vygotskij risulta un faro nel percorso, volendo noi far potenziare le competenze dei compagni, anche tramite la creazione di una zona di sviluppo prossimale tra i bambini o i ragazzi che partecipano all'esperienza condivisa di classe capovolta.

ESPERIENZE DI CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL) NEI TRE ORDINI DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Content and Language Integrated Learning CLIL è una metodologia utilizzata per insegnare una disciplina utilizzando una lingua comunitaria (inglese, francese, spagnolo...). Si sottolinea l'insegnamento della L2, che può affrontare qualche aspetto interdisciplinare attraverso il Clil, con agganci alla storia o alle scienze. Quotidianamente si intende fare uso anche del classroom language: alcune consegne e spiegazioni del docente vengono proposte in lingua, oppure vengono sollecitate alcune richieste in L2 da parte dei ragazzi.

SVILUPPO PROFESSIONALE PENSIERO COMPUTAZIONALE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Le attività specifiche di didattica per lo sviluppo del pensiero computazionale/ coding si basano sull'uso del problem solving e sono collegate alle competenze digitali verticali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

ARTI-STEM IC2 IMOLA

ESO4.6.A4.A Iniziative e attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni PIANI NAZIONALI in realizzazione a dicembre 2025 e inproseguimento da gennaio 2025 in poi

Il progetto ARTE SI'-STEM IC2 IMOLA tende a promuovere l'inclusione scolastica attraverso linguaggi espressivi-universali, contrastare la dispersione rafforzando legami positivi e motivazione, valorizzare le competenze musicali, artistiche e corporee, offrire opportunità formative e aggregative nei periodi extrascolastici, favorire la partecipazione attiva e la co-costruzione dell'identità personale e collettiva. In quanto scuola a indirizzo musicale, l'IC 2 ha maturato una solida esperienza nell'ambito delle attività artistiche, musicali e performative, che rappresentano strumenti privilegiati per l'inclusione, la partecipazione e la motivazione. Infatti, il contesto socioeconomico e culturale nel quale opera la scuola appare diversificato ed è rappresentativo delle molteplici realtà presenti nel tessuto sociale imolese. L'eterogeneità dell'utenza favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'integrazione e al rispetto delle diverse culture, per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo". L'istituto nel corso degli anni ha messo a punto una molteplicità di percorsi finalizzati a sviluppare pratiche e strategie consolidate per sviluppare il successo formativo di tutti gli alunni.

I moduli ideati sono coerenti con le diverse esigenze, alcuni finalizzati all'ampliamento delle competenze di base, altri volti alla promozione delle capacità di espressione artistica e musicale. Tali attività si fondano su un approccio laboratoriale, coinvolgente e inclusivo. Le proposte educative mirano a stimolare la consapevolezza di sé, la capacità di scelta, lo sviluppo delle competenze trasversali. Il PTOF d'istituto dedica particolare attenzione alla promozione di percorsi che sviluppino la creatività, l'espressività e il protagonismo degli studenti, con attenzione alla valorizzazione dei talenti individuali anche in ambito musicale, digitale e comunicativo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR****DIGITAL-ORIENTIAMO PER LA VITA****ESO4.6.A4.D Orientamento**

Le attività di orientamento saranno costruite attraverso approfondimenti sui percorsi di studio e sulle professioni emergenti, con interviste a esperti e con testimonianze di ex studenti. Si costruiranno spazi per dibattiti e per costruzioni di programmi educativi curati dagli alunni, con focus su competenze trasversali e prospettive future e attività interattive per esplorare attitudini personali, attraverso giochi educativi, test digitali e chatbot per il supporto orientativo. I percorsi saranno diffusi tramite l'uso di news-letter di Istituto, sia tra i docenti, sia con tutti gli studenti, sia in continuità con il territorio con le famiglie e con gli enti esterni.

Il PTOF dedica particolare attenzione alla promozione di percorsi che sviluppino la creatività, l'espressività e il protagonismo degli studenti, con attenzione alla valorizzazione dei talenti individuali in ambito tecnologico, musicale, digitale, comunicativo. Il progetto si inserisce in questa cornice, trasformando tali principi in esperienze concrete.

Il progetto sarà integrato nel PTOF dell'IC2 di Imola, in continuità con le finalità esplicitate nel documento d'istituto, che valorizza l'orientamento come processo continuo volto a "favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, capacità e interessi", promuovendo una scuola inclusiva e attenta ai diversi stili cognitivi.

Entrambi i moduli si fondano su un approccio laboratoriale, coinvolgente, inclusivo, fondato su attività di problem solving. Le attività mirano a stimolare la consapevolezza di sé, la capacità di scelta, lo sviluppo delle competenze trasversali fondamentali per affrontare con maggiore sicurezza il passaggio al secondo ciclo di istruzione e il raggiungimento di tutte le sviluppo soft skill utili per la vita.

MODULO 2 – "Orientamento con musica, radio, podcast"

MODULO 1 – "Orientamento con mail, newsletter, problem solving"

In linea con la mission educativa dell'Istituto e coerentemente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il progetto traduce in azione concreta la visione della scuola come ambiente capace di accompagnare ogni studente nella valorizzazione delle proprie potenzialità, attraverso percorsi inclusivi, creativi e orientati al futuro.

Il progetto "DIGITAL-ORIENTIAMO PER LA VITA" si articola in due moduli coerenti con l'identità dell'Istituto Comprensivo a indirizzo musicale "Innocenzo da Imola" e con gli obiettivi dell'Avviso: sostenere gli studenti nella scoperta di sé, valorizzarne le inclinazioni e accompagnarli in una scelta

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

consapevole del proprio percorso formativo e di vita.

--

ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

ESO4.6.A1.B

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

ESO4.6.A2.B

Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) per il I ciclo

ESO4.6.A2

Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE - CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Al fine di incrementare la percentuale degli studenti che raggiungono i risultati in linea con il dato nazionale delle prove standardizzate di Italiano/Matematica/Inglese sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria di primo grado, con il progetto "Un filo che ci unisce" si propongono attività rivolte a prendersi cura della motivazione di tutti gli studenti, operando con laboratori/moduli da realizzare anche in tempo extra-scuola. Il "fil rouge" della scuola tende verso l'acquisizione di competenze con "meno fatica e più motivazione".

In base al Decreto ministeriale n. 176 del 9 settembre 2025 la scuola risulta destinataria di risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4 25/09/2025 Agenda Nord Allegato 3ù 2.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Si specifica che la progettazione e la successiva attuazione di attività durante il triennio 2025-2028 saranno realizzate solo conseguentemente all'effettiva assegnazione delle risorse necessarie per la realizzazione e in base all'assegnazione delle risorse effettivamente disponibili in corso di triennio.



Aspetti generali

INDICAZIONI NAZIONALI

Si specifica che le Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione stanno vivendo un percorso di cambiamento.

L'iter di adozione delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito si è attuato nel 2025. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, tenuto conto anche delle osservazioni formulate dal CSPI, ha predisposto il testo delle Nuove Indicazioni Nazionali. Esso è stato trasmesso al Consiglio di Stato. Il Parere Consiglio di Stato 829 è stato emanato il 9 settembre 2025.

Come istituzione scolastica si farà riferimento al testo ministeriale delle Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione che saranno in vigore all'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, sulla base delle normative di riferimento.

Questo documento PTOF si riferisce per ora alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e ai Nuovi Scenari 2018, attualmente (dicembre 2025) entrambi ancora in vigore. Esso verrà poi aggiornato nei tempi indicati dalla normativa di riferimento.

ASPETTI GENERALI

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n.89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Fanno parte del sistema nazionale di istruzione le scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata.

La frequenza delle scuole dell'infanzia statali è gratuita; sono a carico delle famiglie le spese per il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

pasto, l'eventuale trasporto pubblico (scuolabus), l'eventuale prolungamento dell'orario (servizio di pre- o post-scuola). Le scuole dell'infanzia paritarie per la frequenza richiedono il pagamento di una retta.

ISCRIZIONI E ANTICIPI

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia anche le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo (anticipatori). Tale possibilità è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali. Le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative per la scuola dell'infanzia con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli orario scelti dalle famiglie.

SEZIONI

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini (articolo 9, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009). Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni. Le sezioni possono essere omogenee o eterogenee per età. La scuola può anche organizzare alcune attività a sezioni aperte, creando gruppi di bambini provenienti da sezioni diverse.

INDICAZIONI NAZIONALI E ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state arricchite nel 2018 con la previsione di "Nuovi Scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata Integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routines, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo...

Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

PROPOSTA TEMPO SCUOLA INFANZIA 2025/2026

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ. La proposta per il triennio sono 45 ore settimanali.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali.

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA INFANZIA

Numerosità;

Equa ripartizione di maschi e femmine;

Presenza in percentuale degli alunni stranieri;

Attenzione ai casi seguiti dai servizi;

Comunicazioni specifiche formalmente documentate e con motivazioni oggettive, a cura dei genitori, formulate e consegnate direttamente al Dirigente scolastico, entro il 15 giugno 2026 .

Eventuale mantenimento di coppie o di piccoli gruppi di provenienza dall'asilo nido.

I desiderata delle famiglie con motivazioni soggettive non rientrano nei criteri.

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La Scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la Scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Fanno parte del Sistema nazionale di istruzione le scuole primarie statali e quelle paritarie.

ISCRIZIONE

La frequenza della Scuola primaria è obbligatoria per tutte le bambine e i bambini presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla cittadinanza, che abbiano compiuto i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Possono inoltre essere iscritti alla Scuola primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento: in questo caso per una scelta consapevole è opportuno chiedere indicazioni in merito alle maestre della Scuola dell'infanzia e confrontarsi con il dirigente scolastico durante il periodo delle iscrizioni. L'iscrizione alla Scuola primaria statale viene effettuata tramite la compilazione di un modulo on line disponibile nel periodo comunicato ogni anno attraverso la circolare sulle iscrizioni che viene pubblicata di norma nel mese di novembre.

L'orario settimanale delle lezioni nella Scuola primaria può variare in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie da 24 a 27 ore, estendendosi fino a 30 ore in base alla disponibilità di organico dei docenti. Le famiglie possono chiedere anche il tempo pieno di 40 ore settimanali; esso viene autorizzato in base alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi disponibili nella singola scuola. Le singole istituzioni scolastiche, sulla base della delibera del proprio Consiglio di Istituto, definiscono l'organizzazione dell'orario scolastico.

CLASSI

Le classi di Scuola primaria sono costituite, di norma, con un numero minimo di 15 alunni e un numero massimo di 26 (elevabile fino a 27 se si costituisce una sola classe o non è possibile trasferire l'iscrizione ad altra scuola). Le classi di scuola primaria che accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità sono costituite, di norma, da non più di 20 alunni (Decreto Presidente della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Repubblica n. 81 del 2009).

CHE COSA SI FA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina: Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'Insegnamento della Religione Cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono per scelta della famiglia di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa (consigliato in un percorso di costruzione di un esercizio della futura cittadinanza consapevole), lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di Nuovi Scenari che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni prevedono nuove modalità che l'Istituzione scolastica applicherà in base alle normative di riferimento e alle note ministeriali.

Gli alunni ricevono una Certificazione delle competenze acquisite nel corso del quinquennio.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**CRITERI**

Numerosità;

Equa ripartizione di maschi e femmine;

Presenza in percentuale degli alunni stranieri;

Attenzione ai casi seguiti dai servizi;

Equa ripartizione degli alunni con Diagnosi Funzionale;

Equa ripartizione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Comunicazioni specifiche formalmente documentate e con motivazioni oggettive, a cura dei genitori, formulate e consegnate direttamente al Dirigente scolastico, entro il 15 giugno 2026.

Eterogeneità nelle caratteristiche di apprendimento (dedotte dalla lettura delle schede di passaggio e da incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza);

Ascolto di eventuali indicazioni sulle caratteristiche delle relazioni tra alunni (dedotte da incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza);

Eventuale mantenimento di coppie o di piccoli gruppi di provenienza o con esperienze di progetti particolari;

I desiderata delle famiglie con motivazioni soggettive non fanno parte dei criteri.

CAPIENZA AULE

Considerazione di Responsabile/Dirigente della capienza aule per Scuola primaria, per determinare il numero degli alunni per classe, compatibilmente con la presenza in classe di alunni con disabilità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI DELLE NOSTRE SCUOLE PRIMARIE

La Scuola cercherà di dare ascolto, compatibilmente con le possibilità organizzative e con le risorse di organico Docente e ATA disponibili, alle esigenze del territorio per gli orari della Scuola primaria in un'ottica di collaborazione scuola/famiglie/amministrazione comunale.

La scelta degli orari dichiarata per l'anno scolastico 2025/2026 è:

- 40 ore (tempo pieno), per la scuola Carducci e per la scuola Casadio
- 30 ore (tempo a modulo), con possibilità di ampliamento orario sulla base delle risorse disponibili, per la scuola Marconi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La Scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 ha disciplinato il riordino del primo ciclo.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 2009 ha regolamentato il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009).

INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado "Innocenzo da Imola" offre alle famiglie degli alunni la possibilità di scegliere i percorsi dell'indirizzo musicale, secondo il D.I. 176/2022 ex DM 201/99. L'indirizzo musicale offre la possibilità di studiare nell'arco del triennio uno dei seguenti strumenti: percussioni, pianoforte, saxofono, tromba. Nell'ambito dell'autonomia scolastica la scuola promuove, ad ampliamento dell'offerta formativa, una progettazione aperta a tutti gli alunni, volta al potenziamento della cultura della musica. Al monte ore ordinamentale della scuola secondaria di primo grado si aggiungono tre unità di apprendimento comprensive di lezione di strumento (individuale o in coppia), teoria e musica d'insieme e concerti.

Si accede all'indirizzo musicale attraverso: - domanda sul modulo di iscrizione - test attitudinale c/o Innocenzo da Imola (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento). È possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni).

I percorsi, una volta superato il test attitudinale, entrano a pieno titolo nel curriculum di scuola e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

consentono la possibilità di conoscere approfonditamente uno strumento musicale, praticando attività di concerti in pubblico con l'orchestra della scuola. Il monte ore annuale dell'indirizzo musicale da nuovo ordinamento è pari a 99 ore.

CLASSI

Le classi prime di scuola secondaria di primo grado sono costituite, di norma, con un minimo di 18 alunni e un massimo di 27 (ma possono diventare 28 se ci sono resti).

Le classi di scuola secondaria di primo grado che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, qualora gli alunni disabili siano in situazione di gravità. (articolo 5 Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009).

DISCIPLINE DI STUDIO

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014: Italiano, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione civica.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 (articolo 5) ha individuato anche gli orari di insegnamento per ogni disciplina o gruppi di discipline, sia per le classi a tempo ordinario sia per quelle a tempo prolungato.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione le ore destinate all'insegnamento della seconda lingua comunitaria possono essere dedicate all'insegnamento della lingua italiana.

INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

CRITERI: Numerosità; equa ripartizione di maschi e femmine; attenzione agli alunni seguiti dai servizi; presenza in percentuale degli alunni stranieri; equa ripartizione degli alunni con Diagnosi Funzionale; equa ripartizione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento; omogeneità del numero di alunni iscritti all'indirizzo musicale nelle classi, mantenimento della sezione dell'anno precedente salvo motivazioni specifiche; comunicazioni specifiche formalmente documentate e con motivazioni oggettive, a cura dei genitori, formulate e consegnate direttamente al Dirigente scolastico, entro il 15 giugno 2026.

Eterogeneità tra le caratteristiche di apprendimento/ tra i livelli di competenza raggiunti, (tramite lettura schede di valutazione/schede di certificazione competenze e tramite incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza);

Ascolto di eventuali indicazioni sulle caratteristiche delle relazioni tra alunni (dedotte da incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza);

Eventuale mantenimento di coppie o di piccoli gruppi di provenienza o con esperienze di progetti particolari.

I desiderata delle famiglie con motivazioni soggettive non sono considerati nei criteri.

CAPICENZA AULE

Considerazione di Responsabile/Dirigente della capienza aule per determinare il numero degli alunni per classe, compatibilmente con la presenza in classe di alunni con disabilità.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA VERALDO VESPIGNANI BOAA84303G e INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza: - Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI BOEE84301P, PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V e PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO MEDIA INNOCENZO DA IMOLA BOMM84301N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- **SCUOLA DELL'INFANZIA VERALDO VESPIGNANI BOAA84303G QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì**

- **SCUOLA DELL'INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì**

- **SCUOLA PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI BOEE84301P TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI**

FUTURE CLASSI PRIME 2026-27 5 MATTINE dal lunedì al venerdì e 3 RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI

FUTURE CLASSI SECONDA 2026- 27: 2 possibilità orarie da mantenere per i 5 anni:

1) 6 MATTINE dal lunedì al sabato e 2 RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI

2) 5 MATTINE dal lunedì al venerdì e 3 RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

FUTURE CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE 2026-27 mantenimento orario in essere 6 MATTINE dal lunedì al sabato e 2 RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI

- ***SCUOLA PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì***
- ***SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì***
- ***SCUOLA SECONDARIA I GRADO INNOCENZO DA IMOLA BOMM84301N TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI***

CON OPZIONE PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (MONTE ORE ANNUALE 99 ORE)

CURRICOLO DI ISTITUTO

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale d'Istituto

"Un aspetto è che la scuola ha fatto un ottimo lavoro di revisione del proprio curriculum, che raramente si incontra con questa qualità, organizzandolo in modo coerente e funzionale al lavoro di tutti gli insegnanti, anche di quelli che arriveranno. Le metodologie didattiche sono spesso differenziate e sanno coinvolgere bimbi e ragazzi, anche in attività di educazione tra pari. Le pratiche di inclusione delle diversità sono pane quotidiano dell'efficace lavoro didattico" (dal giudizio del Nucleo Esterno di Valutazione N.E.V. che ha visitato la Scuola nel 2019)

EDUCAZIONE CIVICA

Vista documentazione precedentemente redatta da questo istituto in merito al curriculum per l'educazione civica (a.s. 2023-2024), viste le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) pubblicate il 7 settembre 2024 e visto Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sulle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

approvato in seduta plenaria n. 131 il 28/08/2024 L'Istituto Comprensivo n. 2 aggiorna il proprio curriculum per l'educazione civica confermando l'impianto dei tre nuclei tematici fondamentali della materia e accogliendo alcuni eventuali elementi delle ultime Linee Guida (D.M. n.183/24).

FINALITÀ GENERALI

Il curriculum per l'educazione civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e del DM 35/2020 per le tematiche specifiche, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art.1 stabilisce che:

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

ambientali della società". Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il curriculum di Educazione Civica dell'istituto è scaricabile come allegato del PTOF.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VERALDO VESPIGNANI
BOAA84303G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIOSUE' CARDUCCI BOAA84305N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - I.C. 2 IMOLA BOEE84301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA QUINTO CASADIO BOEE84305V



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CARDUCCI BOEE843082

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MEDIA INNOCENZO DA IMOLA
BOMM84301N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e avviene in maniera trasversale. Più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Si allega il Curricolo verticale di Educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2024_25.docx - Documenti Google.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato il curricolo delle discipline, adeguandolo a quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo è verticale poiché pone in continuità i percorsi di apprendimento dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella scuola dell'Infanzia

L'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia è parte integrante del curricolo verticale dell'Istituto.

In allegato la sezione specifica dedicata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il curricolo dell'IC, integrato con gli obiettivi comuni relativi agli anni ponte tra i vari ordini di scuola, è un documento in costruzione per l'istituzione. Si è posta già attenzione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni e alla costruzione dettagliata di un curricolo di educazione civica aggiornato a inizio anno 2025. I docenti lo utilizzano come documento di riferimento per la progettazione didattica delle specifiche discipline, da personalizzare in base alle esigenze della classe.

La Scuola dell'Infanzia persegue obiettivi di autonomia, identità e competenze. Pone le basi dei futuri cittadini. I docenti individuano percorsi educativi di sezione e intersezione e si confrontano regolarmente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

E' importante che nel passaggio dal nido all'Infanzia sia predisposta una condivisione di informazioni utili per un passaggio sereno all'ordine successivo.

Nella Primaria la programmazione in team a cadenza settimanale riguarda tutte le discipline.

Nella Primaria, prima il passaggio nel 2020 a un sistema di valutazione basato su giudizi descrittivi legati agli obiettivi di apprendimento, poi il ritorno a giudizi sintetici (OM 9 genn. 2025) e l'analisi dei passaggi primaria/secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado, hanno evidenziato qualche necessità di maggiore continuità curricolare nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria; ciò è oggetto di attenzione e costruzione condivisa nel triennio 2025-2028, tramite gruppo di lavoro sul curricolo verticale in essere durante l'anno scolastico 2025/2026.

La Secondaria è organizzata in dipartimenti per la programmazione per ambiti disciplinari.

Gli obiettivi e i traguardi da raggiungere, diversificati per disciplina, sono dichiarati e richiedono confronto tra esiti della valutazione sommativa precedente (scuola primaria) e elementi della valutazione diagnostica successiva (scuola secondaria di primo grado) con una sistematicità nella comunicazione che si costruisce nel 2025-2026 anche tramite gruppi di lavoro di docenti dei tre ordini di scuola.

I docenti di Primaria e Secondaria concordano e cercheranno di concordare nel triennio 2025-2028 anche prove comuni per classi parallele da somministrare in corso di anno. Il confronto per classi di anni ponte e il confronto per classi parallele hanno l'obiettivo di favorire il benessere durante gli anni ponte e di ridurre la variabilità tra le classi.

La progettazione didattica che a inizio anno viene rimodulata nei diversi ambiti disciplinari è redatta con un format comune e condiviso.

I test d'ingresso e le prove comuni strutturate e periodiche svolti nelle diverse discipline consentono il confronto, l'esame delle criticità e permettono di riorientare la didattica.

Relativamente al Curricolo di Istituto si considerano a dicembre 2025 i file allegati ai link di riferimento:

VERSO I CURRICOLI VERTICALI

Si allegano alcune esemplificazioni, il curricolo delle altre discipline è disponibile, depositato agli atti dell'Istituzione.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

https://drive.google.com/file/d/1Xpay0eOhNJ2vuW_s6Ua6YEL1PlukO-l6/view?usp=drive_link

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA

https://drive.google.com/file/d/1klBdhNrQRDB05-ufVqpSvWwmtNv_ozm/view?usp=drive_link

CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1O5eqfq4no3iEyuTZAnefXVPjVO8L73l-/view?usp=drive_link

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1LYtug1an8EwZ3fl8RM7XKrFnioBNePnD/view?usp=drive_link

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA

https://drive.google.com/file/d/1k5NaLs4APju27DXINxYE7UzqgaY_QrG5/view?usp=drive_link

INGLESE SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/19OzW9m2BM4boriLsAWJ6JTkY87WBUyJL/view?usp=drive_link

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1zV2VEc3H6YLqCeONgTB584G8fKq0y84M/view?usp=drive_link

STORIA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/18Nel4n0A8miBmDaK5DYOHPonyrd99m3T/view?usp=drive_link

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1XlWzg5NxQqWuDQhOwD-2TKULeKOiN8Bp/view?usp=drive_link

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1_A8jGVFRtHE0gD_HNlOJ9-fml3qWSzCV/view?usp=drive_link

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/15iCQ2xwj2kKC8bK4BcHArwEqHvgghgww/view?usp=drive_link

ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA

https://drive.google.com/file/d/1IU3lisXu4WdoAA1Wwt35kn5PLC4maYGN/view?usp=drive_link



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1BcbqoZRN7uP9lcHvszvW_gUZbBGKlgex/view?usp=drive_link

MUSICA SCUOLA SECONDARIA

https://drive.google.com/file/d/1D9eIkjKM0p-XDQ-4vaSC3-zpeh02O7Mt/view?usp=drive_link

STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

https://drive.google.com/file/d/1G5x5LzSpHg-yGv1D1iLVEmQve-maHErC/view?usp=drive_link

Durante il periodo (triennio) il Curricolo verticale sarà revisionato, effettuando con completamenti con attenzione specifica anche agli anni ponte e integrato come documento unico, condividendolo tra tutti i docenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: VIAGGIO DI ISTRUZIONE/SOGGIORNO STUDIO IN UN PAESE ANGLOFONO

Realizzazione di un viaggio di istruzione-soggiorno studio nella in Paesi anglofoni
(Repubblica d'Irlanda - Malta- altro Paese anglofono).

L'Istituto propone e sceglie tra le seguenti possibilità:

Soggiorno di una settimana nel periodo febbraio - marzo nella Repubblica d'Irlanda

Soggiorno di una settimana nel periodo febbraio - marzo a Malta

Soggiorno di una settimana nel periodo luglio - agosto nella Repubblica d'Irlanda

Soggiorno di una settimana nel periodo luglio - agosto a Malta

Soggiorno in altro periodo dell'anno scolastico Paese anglofono.

Nell'anno scolastico 2025/2026 il soggiorno scelto a cui aderisce un gruppo di studenti
delle classi terze secondaria di primo grado è dal 14 al 21 febbraio 2026 in Irlanda.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: VIAGGIO-STUDIO IN MOLDOVA

Dall'A. S. 2019/2020, attraverso una serie di progetti seguiti dalla Prof.ssa Francesca Grandi e dalla presidentessa dell'Associazione "Insieme per un futuro migliore", Arena Ricchi, è nata e cresciuta una forte collaborazione tra l'Istituto Comprensivo N. 2 e l'Associazione "Insieme per un futuro migliore" che, dal 1996, organizza soggiorni di minori a Imola. Inizialmente l'Associazione si è occupata di ospitare minori delle zone contaminate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

dall'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl, attualmente accoglie, durante il periodo estivo, minori provenienti dalla Moldova.

Di seguito vengono riportate alcune delle principali attività realizzate:

- A.1S. 2019/2020 Realizzazione di un elaborato da parte di alcuni alunni delle classi terze e seconde dell'Istituto Comprensivo N. 2 di Imola, a scelta tra poesia/racconto breve/pagina di diario o lettera, rispettando tre temi: il valore della memoria, il sistema concentrazionario dei lager nazisti, il tema della memoria e il dovere di non dimenticare. Il Concorso era finalizzato a celebrare il centenario della nascita di Primo Levi che, nel Libro "La Tregua", ricorda la cittadina bielorusa di Stryje Doroghi. I cinque vincitori avrebbero dovuto partecipare in marzo 2020 a un viaggio formativo che li avrebbe portati a visitare oltre a Stryje Doroghi, i 13 Km di trincea a Korma, viaggio che non si è potuto realizzare a causa della pandemia.
2. 23 maggio 2025 la prof.ssa Francesca Grandi è stata tra i promotori, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Terra, della Conferenza "Chernobyl, l'eco di un'esplosione", tenuta da Arena Ricchi, presidentessa dell'Associazione "Insieme per un futuro migliore" e da una testimone oculare, Raissa Stepchenko che ha raccontato le ore drammatiche successive all'esplosione del reattore n. 4.
3. Marzo 2025 la prof. ssa Francesca Grandi ha avviato una corrispondenza fra alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo N. 2 di Imola e alunni della scuola di Ciuciuleni.
4. Estate 2025: durante il periodo di vacanza a Imola dei ragazzi moldovi, ci sono stati scambi con alunni della scuola Innocenzo da Imola sia in attività ludiche che in momenti più formali.
5. 13 aprile 2026: proiezione del filmato realizzato da Mauro Bartoli per le classi seconde dell'Istituto Comprensivo N. 2 presso i locali della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.
6. 17 aprile 2026: Concerto a cura dell'Istituto Comprensivo N. 2, presso il teatro dell'Osservanza di Imola per ricordare l'esplosione del 26 aprile 1986 a Chernobyl.

A fronte del percorso svolto, della lettera ufficiale di invito per ospitare gli alunni italiani nella Repubblica di Moldova, e del desiderio espresso durante la recente visita della presidente Arena Ricchi in Moldova da parte delle autorità locali, Dirigenti Scolastici e Ambasciatore Italiano, si propone di concretizzare la visita di una classe terza dell'Istituto Comprensivo N. 2 di Imola presso le scuole di Ciuciuleni e Druseni nella regione di Hincest in Moldova. Durante il soggiorno previsto presumibilmente nella settimana dal 04/09/2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

al 09/09 2026 saranno approfonditi aspetti storici (come ad esempio la celebre battaglia di Chisinau-Iasi), geografici, gli usi e le tradizioni locali, nonché i ragazzi italiani avranno la possibilità di partecipare a lezioni e all'organizzazione di prove sportive e musicali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MEDIA INNOCENZO DA IMOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Sono alle medie, divento grande!"**

Il modulo prevede l'acquisizione e il consolidamento delle competenze orientative, vale a dire le competenze che danno la possibilità di governare la propria esperienza formativa e orientativa per costruire il proprio progetto di vita.

Questo modulo si concentrerà in particolare sulle competenze orientative che permettono di iniziare ad acquisire o consolidare la capacità di analisi delle risorse personali a disposizione, quella di assumere decisioni, di progettare concretamente e sempre più autonomamente il proprio sviluppo, individuando le strategie necessarie per realizzare i propri progetti e imparando a valutarne la realizzazione progressiva.

Data la trasversalità di tali competenze si prevede inoltre di consolidare tutte competenze chiave per l'apprendimento permanente, tutte le competenze digitali per il cittadino e le EU life comp.

Discipline coinvolte: tutte le discipline

Attività previste all'interno del modulo formativo:

Il modulo formativo prevede lo svolgimento di due percorsi paralleli che coinvolgono complessivamente tutte le discipline scolastiche.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Il primo percorso, dal titolo "Piacere, io sono..." prevede attività di studio, dialogo e riflessione per conoscere meglio se stessi e gli altri, attività di conoscenza delle discipline approfondite a scuola e riflessione su come queste possano essere utilizzate nei diversi ambiti della propria vita e su come possano dare accesso ad altre culture.

Il secondo percorso dal titolo "Una nuova vita" prevede una riflessione comune tra alunni e docenti su come le regole possano aiutare la vita di comunità e agevolare gli apprendimenti, e su come alcune di queste debbano cambiare nei diversi spazi o nelle diverse attività svolte. Prevede inoltre l'inizio di un percorso di consapevolezza e acquisizione di un metodo di studio personale, adatto al proprio stile di apprendimento e trasversale alle diverse discipline.

Le attività verranno declinate in modo più specifico in ogni CdC in base alle caratteristiche e necessità dei diversi alunni e del gruppo classe.

Mediazione didattica prevista:

- brainstorming;
- circle time;
- lezione dialogata;
- cooperative learning e peer tutoring;
- didattica laboratoriale;

Numero di ore complessive

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Conoscersi, che fatica!"**

Il modulo prevede l'acquisizione e il consolidamento delle competenze orientative, vale a dire le competenze che danno la possibilità di governare la propria esperienza formativa e orientativa per costruire il proprio progetto di vita.

Questo modulo si concentrerà in particolare sulle competenze orientative che permettono di consolidare la capacità di analisi delle risorse personali a disposizione, quella di assumere decisioni e di progettare concretamente e sempre più autonomamente il proprio sviluppo, individuando le strategie necessarie per realizzare i propri progetti e imparando a valutarne la realizzazione progressiva; la capacità di esaminare le opportunità concrete a disposizione e le regole che governano il mondo contemporaneo e il mercato del lavoro e la capacità di prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali; iniziare ad acquisire la capacità di diagnosticare tali obiettivi, valutando la fattibilità di un progetto in base alle informazioni di cui si è già in possesso ed eventualmente integrandole ed imparando ad analizzare vincoli e condizioni.

Data la trasversalità di tali competenze si prevede inoltre di consolidare tutte competenze chiave per l'apprendimento permanente, tutte le competenze digitali per il cittadino e le EU life comp.

Discipline coinvolte: tutte le discipline

Attività previste all'interno del modulo formativo:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Il modulo formativo prevede lo svolgimento di due percorsi paralleli che coinvolgono complessivamente tutte le discipline scolastiche.

Il primo percorso, dal titolo "Crescere e conoscersi" prevede attività di studio, dialogo e riflessione per conoscere meglio se stessi e gli altri, anche attraverso la conoscenza del percorso di vita di personaggi di rilievo. Attività di conoscenza delle discipline approfondite a scuola e riflessione su come queste possano essere utilizzate nei diversi ambiti della propria vita, su come possano dare accesso ad altre culture e su come vengano integrate nel mondo del lavoro.

Il secondo percorso dal titolo "Cosa c'è la fuori" prevede una riflessione e una discussione sui diversi mestieri, sulle realtà lavorative presenti nel nostro territorio e su come, oltre alle discipline curriculari, anche le attività trasversali approfondite durante le lezioni possano essere elementi di forza nel mondo del lavoro. Prevede inoltre l'approfondimento della conoscenza di una azienda importante del territorio e lo svolgimento di laboratori pomeridiani su discipline nuove o di approfondimento, offerti a tutti gli studenti, che oltre ad essere utili per la riflessione su un futuro lavorativo, fornisco un supporto per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività verranno declinate in modo più specifico in ogni CdC in base alle caratteristiche e necessità dei diversi alunni e del gruppo classe.

Mediazione didattica prevista:

- brainstorming;
- circle time;
- lezione dialogata;
- cooperative learning e peer tutoring;
- didattica laboratoriale;
- Uscite didattiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Osserviamo il passato, sbirciamo il futuro"**

Il modulo prevede l'acquisizione e il consolidamento delle competenze orientative, vale a dire le competenze che danno la possibilità di governare la propria esperienza formativa e orientativa per costruire il proprio progetto di vita.

Questo modulo si concentrerà in particolare sulle competenze orientative che permettono di consolidare e approfondire la capacità di analisi delle risorse personali a disposizione, quella di assumere decisioni e di progettare concretamente e sempre più autonomamente il proprio sviluppo, individuando le strategie necessarie per realizzare i propri progetti e imparando a valutarne la realizzazione progressiva; la capacità di esaminare le opportunità concrete a disposizione e le regole che governano il mondo contemporaneo e il mercato del lavoro e la capacità di prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali; iniziare infine a diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità di un progetto in base alle informazioni di cui si è già in possesso ed eventualmente integrandole ed imparando ad analizzare vincoli e condizioni.

Data la trasversalità di tali competenze si prevede inoltre di consolidare tutte competenze chiave per l'apprendimento permanente, tutte le competenze digitali per il cittadino e le EU life comp.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Discipline coinvolte: tutte le discipline

Attività previste all'interno del modulo formativo:

Il modulo formativo prevede lo svolgimento di due percorsi paralleli che coinvolgono complessivamente tutte le discipline scolastiche.

Il primo percorso, dal titolo "In viaggio..." prevede attività di studio, dialogo e riflessione su se stessi, sul proprio corpo ed emozioni e sui propri progetti futuri. Attività di conoscenza delle discipline approfondite a scuola e delle proprie passioni anche immedesimandosi in professionisti della materia.

Il secondo percorso dal titolo "...verso dove?" prevede una riflessione e una discussione sulla formazione superiore, sulle diverse scuole e possibilità presenti nel nostro territorio e su come fare una scelta consapevole in base a tutte le informazioni raccolte sulle scuole, in base alle proprie caratteristiche, ai propri punti di forza e di debolezza e ai propri talenti e aspirazioni. Prevede inoltre lo svolgimento di laboratori pomeridiani su discipline nuove o di approfondimento, offerti a tutti gli studenti per fornire un supporto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività verranno declinate in modo più specifico in ogni CdC in base alle caratteristiche e necessità dei diversi alunni e del gruppo classe.

Mediazione didattica prevista:

- brainstorming;
- circle time;
- lezione dialogata;
- cooperative learning e peer tutoring;
- didattica laboratoriale;
- Eventuali uscite didattiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLE APERTE - BANDO REGIONE EMILIA ROMAGNA - DGR 1239/2025

Azioni, interventi e opportunità orientative di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale per rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi, sostenendoli nella costruzione di progettualità, nelle scelte formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zero/tre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Strutturare un sistema integrato e coordinato di azioni, interventi e opportunità orientative di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale per rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi, sostenendoli nella costruzione di progettualità, nelle scelte formative e nell'affrontare percorsi di transizione tra un percorso e un altro e nel rientrare nei percorsi di istruzione e formazione; attivare, in via sperimentale, esperienze di "scuole aperte" per rendere disponibili alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, statali o paritarie, opportunità educative, culturali e sportive che favoriscano la socializzazione tra pari e promuovano il successo scolastico e formativo, contrastando gli ostacoli individuali, famigliari e territoriali che ne limitino l'accesso. Destinatari Studenti delle istituzioni scolastiche della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● Attiva_mente insieme

Le attività di questa macroarea prevedono la costruzione di un ambiente - scuola come luogo accogliente attraverso pratiche educativo - didattiche innovative. Inoltre, includono diversi percorsi formativi in adesione a progetti proposti da associazioni ed enti esterni alla scuola in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione stradale, alla sicurezza, allo sport a scuola. È inoltre parte di questo progetto un laboratorio di alfabetizzazione di Italiano L2. La scuola, dunque, collabora con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio nelle attività che si caratterizzano per questi comuni intenti: AVIS, Arma dei Carabinieri, Casa Piani, CEAS, Comune di Imola, COOP, Telefono Azzurro, Associazione Libera dalle mafie, HERA, CIDRA, F.A.I., Museo civico di Imola, UNICEF, per citarne alcuni. In questo ambito rientrano anche i progetti dedicati alle scuole dell'Infanzia: "Noi per la Terra, la Terra per noi: orto a scuola!" e "Tu sei musica"; per la scuola primaria il progetto di educazione stradale "Sicuri sulla strada" e l'attività di promozione della lettura "Io leggo perché"; per la scuola secondaria di primo grado l'attività "Presepi in classe."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

La principale e comune finalità è quella di fare della partecipazione una delle vie per favorire l'impegno sociale e la responsabilizzazione, oltre a contenere il disagio e prevenire la devianza. Inoltre si vuole far apprendere ed interiorizzare forme corrette di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.

Destinatari

Gruppi classe

● Scuola attiva kids

Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Diffusione dell'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

● Scuola attiva junior

Percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Diffusione dell'attività motoria e dell'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola secondaria di I grado in continuità con il progetto della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

● Copiando si impara

Laboratorio in collaborazione con Hera destinato agli alunni della scuola secondaria di 1° grado per affacciarsi al mondo della biomimetica, il diffuso settore della ricerca ispirato alle soluzioni escogitate in natura, da vegetali e animali, per rendere i processi e i prodotti dell'uomo più sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline scientifiche ed educazione alla sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

● Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Il progetto della Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola è stato avviato nell'anno scolastico 2007/2008 per promuovere tra i bambini ed i ragazzi l'educazione alla cittadinanza e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

la partecipazione alle scelte ed alla vita della comunità locale; alla Consulta partecipano in forma diretta le ragazze e i ragazzi frequentanti le classi 4 e 5 delle scuole primarie e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Imola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

La Consulta intende diventare un'esperienza che consenta ai ragazzi di occuparsi di aspetti della loro vita quotidiana, di approfondire la conoscenza su temi e contenuti dell'organizzazione del territorio, di immaginare, proporre e, quando possibile, partecipare alla progettazione e realizzazione di proposte e soluzioni finalizzate ad un miglioramento della qualità della loro vita. Il progetto della Consulta è realizzato in modo congiunto tra Amministrazione comunale e tutti gli Istituti Comprensivi di Imola.

Destinatari

Altro

● Bacchanale

Percorso trasversale, tra cultura ed enogastronomia, promozione e conoscenza delle tradizioni popolari, valorizzazione delle attività produttive e della ricettività del territorio, che coinvolge ogni anno oltre ai servizi comunali, enti, associazioni, aziende e consorzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Promozione e conoscenza delle tradizioni popolari, valorizzazione delle attività produttive e della ricettività del territorio, che coinvolge ogni anno oltre ai servizi comunali, enti, associazioni, aziende e consorzi.

● Sicuri sulla strada

Progetto di educazione stradale che nasce dalla collaborazione tra la Città Metropolitana di Bologna e l'USP, e si propone di fornire un'adeguata e mirata educazione stradale a tutti gli studenti delle scuole primarie della provincia direttamente in classe, con modalità di partecipazione e interazione che coinvolgono sia i ragazzi che i loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione stradale e civica.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

● **Baccanale**

Percorso trasversale, tra cultura ed enogastronomia, promozione e conoscenza delle tradizioni popolari, valorizzazione delle attività produttive e della ricettività del territorio, che coinvolge ogni anno oltre ai servizi comunali, enti, associazioni, aziende e consorzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Promozione e conoscenza delle tradizioni popolari, valorizzazione delle attività produttive e della ricettività del territorio, che coinvolge ogni anno oltre ai servizi comunali, enti, associazioni, aziende e consorzi.

● Missione RAEE

Contest di educazione ambientale promosso da Gruppo Hera in collaborazione con La Grande Macchina del Mondo per sensibilizzare studentesse, studenti e famiglie sul corretto riciclo dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e sull'importanza dell'economia circolare. Il progetto, rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado dei comuni di Imola, Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena, prevede un incontro formativo in classe della durata di circa un'ora, per scoprire come riconoscere e conferire correttamente i piccoli RAEE e conoscere i servizi gratuiti disponibili sul territorio. A seguire, le scuole parteciperanno a un contest di raccolta: studenti e famiglie potranno conferire piccoli elettrodomestici non funzionanti in appositi contenitori collocati all'interno dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione civica e sostenibilità ambientale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Una scuola per tutti

In questa macroarea sono racchiusi tutti i progetti inerenti le diverse esigenze d'inclusione presenti nella scuola: - PROGETTO ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto): il progetto mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione nei confronti di quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, ad alunni con BES. - Progetto ANCH'IO IMPARO: il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento. Il progetto intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i ragazzi vengono supportati nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità, nello svolgimento dei compiti e nel raggiungimento di un buon grado di autonomia. - PROGETTO DI EDUCATORE DI ISTITUTO: il progetto prevede che, in caso di assenza dell'alunno assegnato e in accordo con i docenti di classe, l'educatore potrà utilizzare le ore di servizio per interventi di consolidamento degli apprendimenti scolastici su alunni che si trovano in difficoltà e su alunni stranieri che vengono inseriti in itinere; sostegno educativo-didattico per gli alunni in forte difficoltà socio-culturale e/o a rischio di insuccesso e dispersione scolastica; supporto di alunni per i quali non sussistono le condizioni per una certificazione di disabilità, ma che presentano quadri di apprendimento e di comportamento di difficile gestione. - SPORTELLLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA: il Comune di Imola, con il sostegno della Fondazione per l'infanzia S. Maria Goretti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con il CISS/T, gli istituti scolastici del territorio, l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola, realizza le attività rivolte agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Difficoltà di Comportamento - PROGETTO INTERCULTURA: il progetto garantisce l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione dell'italiano come Lingua seconda. - PROGETTO ANCH'IO IMPARO: il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento. Il progetto intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i ragazzi vengono supportati nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità, nello svolgimento dei compiti e nel raggiungimento di un buon grado di autonomia. - PROGETTO SCUOLE IN FESTA: La scuola è per l'alunno ambiente di vita e di socializzazione, luogo di crescita e di nuove scoperte. Questo progetto nasce dall'esigenza di creare, all'interno delle varie scuole dell'Istituto, importanti momenti di aggregazione fra gli studenti, i genitori e i docenti. - LABORATORIO ID: attività di teatro, musica e ippoterapia. - INSIEME NELLA RETE: un percorso formativo contro bullismo e cyberbullismo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Inclusione e differenziazione, contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Come un albero

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire il continuum apprenditivo nel percorso della scuola di base. Ciò viene realizzato attraverso varie attività: - realizzazione del progetto "Il pensiero nelle mie mani", rivolto agli alunni nel passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria, incentrato sul gesto grafico; attività laboratoriali di italiano, matematica, lingue, Stem, pratica musicale. - "Non vediamo l'ora di suonare": il percorso ideato per gli studenti della scuola primaria aiuta i bambini ad effettuare una scelta consapevole riguardo all'eventuale iscrizione all'Indirizzo Musicale ed affrontare il test attitudinale selettivo con maggiore cognizione. Gli incontri hanno inoltre la finalità di preparare il Concerto di Natale dell'Istituto. - visite alle scuole e lezioni aperte, organizzate dai docenti dell'ordine scolastico successivo, con partecipazione a vari laboratori (informatica, scienze, strumenti musicali ...) per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi docenti; - open day dove i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, hanno la possibilità di partecipare a laboratori guidati da alunni frequentanti la scuola (peer to peer); - giornate di scuola aperta dove i futuri alunni hanno la possibilità di visitare gli ambienti scolastici e/o di assistere alle lezioni; - assemblee di presentazione dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni interni ed esterni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Priorità: Incrementare i percorsi di confronto all'interno dell'Istituto comprensivo e in rete territoriale, in termini di passaggio Zero/tre/scuola infanzia/scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Aumentare il numero delle opportunità educative/laboratoriali in continuità nel passaggio Zero/tre verso la scuola infanzia e verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Continuità e orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Concertando

Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento finalizzati anche allo svolgimento di concerti pubblici e concorsi. Per l'anno scolastico 2025/26 sono previsti: il concerto del 4 Novembre e il concerto ERF che coinvolge alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, e i concerti "Musica a 1 euro", il concerto di Natale al Teatro dell'Osservanza e il concerto di fine anno scolastico per gli alunni di tutte le classi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Potenziamento musicale.



● Esploratori della scienza

Un corso interattivo destinato agli alunni della scuola secondaria di 1° grado per approfondire le scienze e la matematica usando l'inglese e la musica come chiavi di scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento linguistico, logico-matematico e orientamento.

Destinatari

Altro

● Non vediamo l'ora di suonare

Il percorso ideato per gli studenti della scuola primaria aiuta i bambini ad effettuare una scelta consapevole riguardo all'eventuale iscrizione all'Indirizzo Musicale ed affrontare il test attitudinale selettivo con maggiore cognizione. Gli incontri hanno inoltre la finalità di preparare il Concerto di Natale dell'Istituto.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza degli strumenti saxofono, tromba, pianoforte, percussioni e flauto (presenti nella SMIM Innocenzo da Imola); approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale in coro; comprendere, riconoscere e "manipolare" delle quattro caratteristiche del suono: altezza; intensità, durata e timbro; cantare in coro brani della tradizione natalizia a una o più voci realizzare il concerto di Natale con l'orchestra SMIM e il coro della primaria.

● Istruzione Domiciliare

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni di inclusione e personalizzazione dei percorsi previste dal PTOF e risponde alle disposizioni normative vigenti in materia di istruzione domiciliare. Tale progetto è attivato per un alunno della scuola primaria "Marconi", classe 2ªA, affetto da patologia oncologica, impossibilitato alla frequenza scolastica per un periodo prolungato, come da documentazione sanitaria agli atti. Le attività didattiche, portate avanti da due insegnanti della scuola primaria Marconi in ambiente domestico, saranno programmate in coerenza con la progettazione della classe di appartenenza, opportunamente adattate ai bisogni e alle condizioni del bambino, e mireranno a sostenere gli apprendimenti di base, il benessere emotivo e relazionale e il rientro graduale nel contesto scolastico, qualora possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Il progetto di istruzione domiciliare è finalizzato a 1. garantire il diritto allo studio, 2. assicurare la continuità del percorso educativo e didattico 3. mantenere il legame con la comunità scolastica, nel rispetto delle condizioni di salute dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Recupero Italiano, Matematica e Inglese**

Attività di recupero in orario extra-curricolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività di recupero sono volte al contrasto della dispersione scolastica e mirano al successo formativo di tutti gli alunni/e che hanno manifestato carenze durante il primo quadrimestre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La biblioteca dei ragazzi

Il progetto mira a sviluppare e sostenere negli studenti il piacere della lettura, così da farne dei lettori appassionati per tutta la vita. Mettendo loro a disposizione una gran varietà di libri di diverso genere e facilitando l'accesso al prestito si invoglierà maggiormente gli studenti ad approcciarsi alla lettura. È inoltre parte di questo progetto la partecipazione al concorso letterario "Gordie & Mina" che coinvolge gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità: Potenziare i percorsi trasversali mirati al conseguimento di: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale e di apprendimento, civica, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Traguardo: Incrementare il numero degli studenti che raggiungono i due livelli più alti nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, nella misura di almeno il 3 per cento rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Creare un clima favorevole alla lettura. - Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Stimolare il confronto tra giovani lettori. - Organizzare attività che

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. - Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità. - Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Il Mosaico - Libreria dei Ragazzi

● Storie di migranti di ieri e di oggi

Un progetto educativo rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che esplora il tema della migrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento competenze in materia di cittadinanza attiva

● Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre e atletica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

2000

Il progetto riguarda la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado alla corsa campestre e alla competizione "Atletica 2000".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e promozione della cultura dello sport.

● Scuole in festa

Le attività di questo progetto comprendono gli eventi comunitari della Festa di Natale e della Festa di fine anno scolastico per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Priorità: Aumentare il valore della frequenza reale media annuale degli alunni, rispetto al triennio precedente. Incrementare la corrispondenza degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola e il successivo.

Traguardo

Traguardi: Diminuire la percentuale degli studenti in condizione di dispersione scolastica. Ridurre le differenze tra esiti valutazione sommativa finale e prove ingresso diagnostiche nei passaggi primaria/secondaria di primo grado/di secondo grado.

Risultati attesi

Le attività del progetto mirano al coinvolgimento dei docenti, degli alunni e delle famiglie in un'ottica di rafforzamento della comunità educante.

● **Progetto di Inglese: "Bridges of Words"**

Il progetto, che per l'anno scolastico 2025/26 coinvolge due classi della scuola primaria Carducci, nasce dal desiderio di offrire agli alunni un'esperienza autentica di comunicazione in lingua inglese, attraverso uno scambio epistolare (penpalling) con coetanei di scuole estere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità: Mantenere la superiorità dei risultati rispetto al dato nazionale relativamente a scuole con ESCS simili in Italiano, Matematica e Lingua inglese per la scuola Primaria e raggiungere il dato nazionale per la scuola Secondaria di primo grado, e potenziando l'effetto scuola.

Traguardo

Traguardo: Aumentare alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria la percentuale dei risultati corretti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, realizzando punteggi superiori rispetto al dato nazionale.

Risultati attesi

L'attività mira a sviluppare competenze linguistiche e interculturali, promuovendo curiosità, apertura mentale e rispetto per la diversità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.2 VIA CAVOUR - IMOLA - BOIC84300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si considera l'allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si considera l'allegato.

Allegato:

RegInn.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si considera l'allegato.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si considera l'allegato.

Allegato:

Valut25.28.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si considera il documento di valutazione IC 2 (delibera di dicembre 2025). Si considera anche il Regolamento di istituto di dicembre 2025 come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: REGOLAMENTO ISTITUTO COOMPRESIVO N. 2 DI IMOLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INNOCENZO L'Istituto comprensivo n. 2 di Imola, nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal DPR 134 del 2025, elabora il seguente Regolamento, relativo agli studenti della scuola secondaria di primo grado e all'organizzazione interna del plesso Innocenzo. Il Regolamento di Istituto risulta integrato in questa versione aggiornata anche in base all'articolo 4, commi 8-bis, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies e 8-sexies del DPR 134/2025. PREMESSA 1. La scuola ha il compito di educare istruendo le nuove generazioni mediante l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Promuove l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, la capacità di elaborare metodi e favorisce l'autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire dai concreti bisogni formativi; 2. L'istituzione scolastica è una comunità di dialogo, luogo di incontro e di crescita, nel quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione del cittadino, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità individuali e il recupero delle situazioni di svantaggio; 3. La vita della scuola si fonda sulla libertà di opinione e di espressione, sulla libertà religiosa e sul rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno; 4. La comunità scolastica interagisce con la più ampia società civile di cui è parte e basa la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-studente. Tale relazione vuole riscoprire il significato del processo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

formativo, attraverso una produzione/riproduzione della cultura nei suoi molteplici aspetti e valori e contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e al loro senso di responsabilità, autonomia individuale e capacità di scelta; 5. L'impegno del personale della scuola è volto a favorire il successo scolastico e una formazione globale degli studenti in una dimensione di qualità, di acquisizione di competenze, di trasparenza ed assunzione di responsabilità, in stretta collaborazione con le famiglie e con il contesto socio-ambientale di riferimento; 6. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) presenta un organico progetto didattico - organizzativo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmati, alle esigenze di scelte innovative relative all'attuazione della normativa vigente, delle Indicazioni nazionali vigenti, di quelle in via di approvazione 2026 e dell'Autonomia scolastica nei suoi molteplici aspetti. Art. 1 DIRITTI DEGLI STUDENTI - Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che lo rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità della persona e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni degli studenti; - La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza e alla privacy; - Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento; - Gli studenti con le famiglie esercitano il diritto di scelta fra le attività aggiuntive, opzionali e facoltative offerte dalla scuola ed esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che rappresenta il documento programmatico di identità dell'Istituto. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei differenti stili e ritmi d'apprendimento; - Lo studente ha il diritto di segnalare immediatamente al coordinatore o a qualsiasi membro del Consiglio di classe eventuali situazioni di disagio; - Gli studenti non italofoni hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza della loro cultura e alla realizzazione di progetti ed attività interculturali. La scuola si impegna ad assicurare e favorire: - un ambiente attento alla crescita della persona; - un'Offerta Formativa coerente e di qualità; - la realizzazione di progetti ispirati ad un'idea formativa unitaria, per garantire il successo scolastico e l'affermazione di attitudini e competenze nelle varie aree disciplinari; - la partecipazione consapevole degli studenti alla vita della scuola, attraverso spazi di discussione e critica nei quali gli studenti potranno formulare richieste di interesse collettivo da sottoporre agli Organi di Istituto; - i servizi di sostegno, di promozione della salute e di assistenza psicologica; - le iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica; - la salubrità e la sicurezza degli ambienti; - l'uso delle tecnologie digitali come sussidi didattici e di formazione; - un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi formativi, sulle programmazioni didattiche, sui criteri di valutazione e sui contenuti dei singoli insegnamenti, anche attraverso i più moderni mezzi di comunicazione. Art. 2 DOVERI DEGLI STUDENTI Tutti gli studenti sono tenuti a: - frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico; - conoscere i principali Diritti e Doveri della Convivenza Civile quale modello etico per il futuro cittadino; - mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Plesso e dal Regolamento di Istituto; - avere rispetto per l'Istituzione Scuola, per il personale docente, ATA e per i compagni; - venire a scuola con i compiti svolti, il diario, i quaderni, i libri, il materiale necessario per le lezioni pratiche, tuta e scarpe da ginnastica per Scienze Motorie. - non lasciare a scuola il proprio materiale scolastico; a tal proposito non è consentito ai familiari di portare il materiale in caso di dimenticanza; - tenere sempre aggiornato e in ordine il proprio diario per trascrivere i compiti ed eventuali comunicazioni che la famiglia è tenuta a controfirmare sollecitamente; - riconsegnare nei tempi previsti i libri della biblioteca ed altro materiale di proprietà della scuola; - non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o che possano recare danno a sé o ad altri; - non uscire dall'aula durante il cambio delle lezioni o in assenza del docente; - non spostarsi senza autorizzazione da un piano all'altro dell'edificio, per evidenti motivi di sicurezza; - utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, per non recare danno al patrimonio della scuola; - adottare un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto scolastico; - mantenere negli spazi immediatamente adiacenti l'edificio scolastico un comportamento adeguato alle regole del vivere civile, nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante con particolare riguardo al decoro urbano e alla tranquillità e sicurezza degli abitanti del quartiere.

ORGANIZZAZIONE INTERNA Art. 3 INGRESSO A SCUOLA - L'ingresso degli studenti avviene dal portone cui si accede da via Manfredi e da piazza Savonarola; - Tutti i docenti della prima ora attendono gli alunni nel cortile e li accompagnano nelle rispettive aule alle ore 7:50 per iniziare le lezioni alle 7:55; - Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali; - L'alunno è ammesso in classe fino alle ore 8.00. Dopo le ore 8.00 l'alunno ritardatario sarà ammesso in classe, ma dovrà portare la giustificazione del ritardo; - I ritardi devono essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno seguente; - I ritardi frequenti saranno segnalati in presidenza ed incideranno sul voto di condotta; - I mezzi di locomozione in cortile vanno condotti a mano e non è consentito introdurli all'interno dell'edificio.

Art. 4 ASSENZE - I genitori sono tenuti a giustificare le assenze o i ritardi dei propri figli mediante apposito libretto, debitamente firmato dal genitore la cui firma è depositata in Segreteria. La giustificazione deve essere consegnata puntualmente il giorno del rientro a scuola. Qualora la giustificazione non venga prodotta nei due giorni successivi, l'alunno deve essere giustificato personalmente da un genitore; ove ciò non accada, la famiglia sarà contattata dalla Scuola; - Nel caso i genitori debbano allontanarsi dalla città per un prolungato periodo, sono tenuti a comunicare per iscritto alla scuola le generalità della persona da loro delegata alla firma delle giustificazioni, delle circolari, dei permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata; - Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche del PTOF e pertanto la non partecipazione deve essere giustificata; - Le assenze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

alle attività di potenziamento e di recupero delle competenze degli alunni segnalati devono essere giustificate; - Le assenze dei giorni coincidenti con gli eventuali scioperi del personale della scuola saranno giustificate con le stesse modalità; - Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze la scuola convocherà le famiglie per i chiarimenti del caso; - Tutti i genitori sono tenuti a comunicare all'atto dell'iscrizione i recapiti dove potranno essere reperiti in caso di urgente necessità ed eventuali cambiamenti (numero telefonico dell'abitazione, degli uffici e dei cellulari). Art. 5

INTERVALLO RICREATIVO - La pausa dell'intervallo viene effettuata dagli studenti nella propria aula dalle ore 09.55 alle ore 10.05, sotto la sorveglianza degli insegnanti della 2^ ora di lezione coadiuvati dai collaboratori scolastici; - Una seconda pausa ricreativa avviene in aula dalle ore 11.55 alle ore 12.00, sotto la sorveglianza dei docenti della 4^ ora di lezione; - Per evidenti motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni correre, gridare, abbandonarsi a giochi movimentati sia durante le pause ricreative che durante il cambio dell'ora. - Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a stare seduti. Art. 6

USCITA DALLA SCUOLA - Al termine delle lezioni, gli studenti, in fila, sono accompagnati dagli insegnanti dell'ultima ora sino alla porta d'ingresso; i collaboratori scolastici in servizio coadiuveranno gli insegnanti nella vigilanza; gli alunni devono osservare un comportamento corretto e disciplinato sia all'interno dell'Istituto sia nelle sue immediate vicinanze, evitando di intralciare il traffico e di costituire pericolo per se stessi e per gli altri; - Per motivi di sicurezza è vietato sostare per le scale prima del suono delle campane di uscita e gli studenti devono uscire senza sostare né in cortile né davanti al cancello. Art. 7

USCITE ANTICIPATE - ENTRATE POSTICIPATE - Nel caso ricorrano motivi d'urgenza o di necessità inderogabile, gli studenti possono essere prelevati solamente dai genitori responsabili o da persona maggiorenne, formalmente delegata in modo scritto all'inizio dell'anno scolastico e munita di valido documento di riconoscimento, salvo situazioni particolari da segnalare tempestivamente in Presidenza; - La richiesta di uscita anticipata, autorizzata dal personale preposto, sarà presentata all'insegnante della classe; - È altresì consentita l'entrata posticipata, solo per seri motivi, purché regolarmente giustificata dal genitore sull'apposito libretto e con l'alunno accompagnato dai genitori responsabili o da persona maggiorenne, formalmente delegata. Art. 8

USO DEI SERVIZI IGIENICI - Durante l'intervallo è consentito agli alunni l'utilizzo dei servizi igienici: possono uscire al massimo un maschio e una femmina contemporaneamente. - Durante la prima e l'ultima ora di lezione è consentito l'uso dei servizi igienici solo in caso di necessità. - Di norma è consentito l'utilizzo dei servizi igienici due volte al giorno, salvo emergenze. Art. 9

USO DEL TELEFONO E NUOVI MEDIA - L'uso del telefono fisso della scuola è consentito agli studenti esclusivamente per seri motivi. - È severamente proibito agli studenti utilizzare nell'edificio scolastico apparecchi di telefonia mobile e qualunque altro dispositivo elettronico, se non esplicitamente autorizzato dal docente. - Il cellulare, portato in classe, in casi eccezionali e di motivata necessità, dovrà restare spento, riposto all'interno dello zaino. Esso potrà essere riposto in una scansia visibile se in situazioni di scelta della scelta del consiglio di classe e di dispositivi dirigenziali specifici, fino all'uscita dal cortile della scuola. - Si ricorda che il cellulare non è necessario

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

allo svolgimento delle attività didattiche, pertanto la scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto e/o danneggiamento. - Se un alunno utilizza il telefono a scuola senza l'autorizzazione del docente, il docente ritirerà il telefono, darà una nota disciplinare all'alunno e verrà comunicato ai genitori che dovranno ritirare il telefono da scuola in giornata; - È sconsigliato portare a scuola oggetti di valore. La scuola non si assume nessuna responsabilità in caso di furto o smarrimento; - Si ricorda che l'uso dei social network e di altri strumenti di comunicazione via web è monitorato dalla Polizia Postale e dal Garante della Privacy. In via generale agli alunni è vietato pubblicare informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone correlate all'ambito scolastico, foto relative a se stessi e ad altri senza il loro consenso. In questo caso si possono rischiare anche sanzioni penali.

Art.10 INDICAZIONI PER I GENITORI - Per l'efficacia del Regolamento è necessaria la collaborazione della famiglia che ha la primaria responsabilità dei figli, nel pieno rispetto dell'art. 30 della Costituzione Italiana; - Per motivi di sicurezza e di viabilità i genitori sono tenuti a non sostare davanti al portone di ingresso con le auto o a piedi, al fine di non ostacolare l'entrata e l'uscita degli studenti dalla scuola; - Per educare i ragazzi ad una maggiore autonomia e al rispetto del lavoro di tutti, i familiari devono assolutamente evitare di portare materiale dimenticato dagli studenti e sollecitarli a un miglior senso di responsabilità; - I genitori sono tenuti a consultare con regolarità il Registro Elettronico, che ha effetto di comunicazione ufficiale.

Art.11 ACCESSO AGLI ATTI I compiti in classe e le prove di verifica sono atti amministrativi della scuola, atti in base ai quali i docenti documentano e formulano le loro valutazioni sugli apprendimenti degli alunni. Ai sensi della normativa sulla sicurezza dei dati (privacy, D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 e s.m.i.), il titolare ultimo di tutti gli atti e dei documenti della scuola è il Dirigente Scolastico: nessun atto può quindi essere dato in originale senza la sua autorizzazione e nessuno è autorizzato a fornire copia di verifiche, compiti in classe, relazioni, registri o qualunque altro atto della scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico. La normativa riguardante la trasparenza e il conseguente diritto di accesso agli atti da parte di cittadini verso la Pubblica Amministrazione (L. 241/1990 e s.m.i.) sancisce la legittimità della richiesta dei genitori di poter "visionare" compiti e verifiche dei loro figli e di richiederne copia.

Art.12 DISCIPLINA E IMPUGNAZIONI - I provvedimenti disciplinari rientrano nella normativa citata in premessa. - I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe è chiamato a decidere particolari sanzioni disciplinari nell'ambito di tutte le attività formative curricolari, integrative, parascolastiche ed extrascolastiche; - La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni; - In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente e rispettosamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona; - Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale. - - - Lo studente che, durante le visite didattiche,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

disturbi con il suo comportamento lo svolgimento delle attività della classe può essere escluso dalle visite successive per decisione del Consiglio di Classe; - Lo studente che sia riconosciuto dolosamente responsabile di danneggiamenti alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature didattiche è tenuto tramite la famiglia di riferimento a risarcire il danno secondo il valore inventariale o la stima inventariale dell'ufficio di Presidenza; - Nel caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, è la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla stessa nella sua attività didattica; - Per gli atti vandalici compiuti negli spazi comuni e nell'impossibilità di accertare i responsabili è la comunità degli studenti, nel suo insieme, a risarcire il danno nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio d'Istituto nei casi più gravi. Tenuto conto di quanto sopra enunciato, in caso di inosservanza, vengono adottati i seguenti provvedimenti disciplinari, previsti dalla normativa: a) ammonizione dell'insegnante sul diario; b) ammonizione dell'insegnante sul Registro elettronico; c) convocazione formale dei genitori da parte del coordinatore del Consiglio di Classe; d) ammonizione della Presidenza; e) ammonizione della Presidenza con convocazione formale dei genitori; f) svolgimento di servizi socialmente utili all'interno della Scuola, sotto la vigilanza del personale scolastico (docenti e collaboratori); g) sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza, a opera del Consiglio di Classe e, nelle situazioni più gravi, del Consiglio di Istituto, con convocazione delle famiglie degli alunni coinvolti; h) temporaneo allontanamento dell'alunno (sospensione) per un massimo di cinque giorni, disposto solo in casi gravi, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico; i) per provvedimenti più gravi si rimanda alle normative di riferimento. Art.13 INFRAZIONI DISCIPLINARI E VOTO COMPORTAMENTO Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. Art.14 SANZIONI CON ALLONTANAMENTO FINO A 2 GIORNI E MODALITÀ Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. La scuola, nell'ambito dell'autonomia, individua i docenti incaricati di realizzare le attività. Art.15 SANZIONI CON ALLONTANAMENTO DA 3 A 15 GIORNI Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Art. 16 CONVENZIONI E FIGURE Le attività, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente all'istituzione scolastica eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia, individua le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia, individua le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Art. 17 TEMPI CITTADINANZA ATTIVA Le ore di Attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità. Art. 18 SANZIONI CON ALLONTANAMENTO SUPERIORI A 15 GIORNI Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Art. 19 BULLISMO, CYBERBULLISMO, USI NOCIVI, DIPENDENZA L'istituzione scolastica e le famiglie si impegnano per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza. Art. 20 RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI Contro la decisione del Consiglio di Classe è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione formale del provvedimento, ad un apposito Organo di Garanzia interno, presieduto dal Dirigente Scolastico, di cui fanno parte due docenti e due genitori. Art. 21 QUADRO COMPORTAMENTI SANZIONABILI COMPORTAMENTI SANZIONI ORGANO COMPETENTE Ritardo frequente e/o sistematico Richiamo verbale o comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori Docenti, Coordinatore di classe, Dirigente scolastico Abitualmente non porta il materiale scolastico e/o non esegue i compiti assegnati Comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori Docenti Disturba sistematicamente il regolare svolgimento delle lezioni Nota disciplinare sul registro elettronico di classe, convocazione dei genitori Docenti Assenza ingiustificata Comunicazione alla famiglia Coordinatore di classe Falsificazione della firma del genitore o di chi ne fa le veci Nota disciplinare sul registro elettronico di classe e comunicazione tempestiva alla famiglia Coordinatore di classe Uso improprio del cellulare e/o dispositivi elettronici Nota disciplinare sul registro elettronico di classe, ritiro immediato dell'oggetto e comunicazione telefonica tempestiva alla famiglia Docenti, Coordinatore di classe, Dirigente scolastico Aggressività verbale (parolacce, minacce, gesti, bestemmie, episodi di nonnismo verbale) nei confronti dei compagni Richiamo verbale, nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia Docenti, Consiglio di classe, Dirigente scolastico Aggressività verbale (parolacce, minacce, gesti, bestemmie) nei confronti degli adulti Richiamo verbale, nota disciplinare sul registro elettronico, comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione dalle attività didattiche Docenti, Consiglio di classe, Dirigente scolastico Utilizzo di una lingua diversa dalla lingua italiana a fini offensivi o di disturbo in ambito scolastico Richiamo verbale, nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia Docenti, Consiglio di Dirigente scolastico classe, Aggressività fisica nei confronti dei compagni Nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia ed eventuale sospensione dalle attività didattiche Docenti, Consiglio di Dirigente scolastico classe, Aggressività fisica nei confronti degli adulti Nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia e sospensione dalle attività didattiche Docenti, Consiglio di Dirigente scolastico classe, Atti di danneggiamento e/o vandalismo alle strutture e al materiale scolastico Risarcimento del danno, comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione dalle attività didattiche Docenti, Consiglio di classe, Referente di plesso, Dirigente scolastico, Comportamenti scorretti su mezzi di trasporto durante attività didattiche programmate Richiamo verbale, nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia Docenti accompagnatori Produzione e diffusione senza consenso di audio, foto, video mediante dispositivi elettronici di compagni, docenti e personale scolastico Nota disciplinare sul registro elettronico, segnalazione alle Forze dell'Ordine, convocazione della famiglia e sospensione dalle attività didattiche Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e Forze dell'Ordine Episodi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

gravi riguardanti l'incolumità di alunni, docenti e non docenti, gravi trasgressioni (sottrazione di beni a carico di persone o della struttura, danneggiamenti dolosi gravi, possesso di oggetti ritenuti pericolosi) Nota disciplinare sul registro elettronico, segnalazione alle Forze dell'Ordine, convocazione della famiglia e sospensione dalle attività didattiche Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e Forze dell'Ordine Art. 22 ESCLUSIONE DALLE USCITE Il raggiungimento di 3 note disciplinari può comportare l'esclusione dalle uscite didattiche, dal viaggio di istruzione. L'esclusione da uscite, viaggi di istruzione e da altre eventuali attività è a discrezione del Consiglio di Classe. Art. 23 NOTE DISCIPLINARI E SOSPENSIONI Il raggiungimento di 5 note disciplinari può comportare la sospensione da 1 a 5 giorni da tutte le attività didattiche in base alla gravità, a discrezione del Consiglio di Classe. Art. 24 SANZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO Le sanzioni sono di norma individuali. Quando l'esame dei fatti sanzionabili non consenta di individuare singoli responsabili, anche per la manifesta complicità della classe o del gruppo, la sanzione sarà applicata ad ogni singolo componente della classe o del gruppo coinvolto. Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere sospesa la ricreazione, potranno essere previste forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito. In accordo con le famiglie potranno essere previste delle attività educative. Infrazioni accertate del presente Regolamento determineranno la valutazione della condotta e il voto di Educazione Civica attribuito collegialmente in sede di scrutinio dal CdC competente. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe (art. 328, commi 2 e 4 del D.Lgs. 297/94). Le sanzioni che invece prevedono un allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto. ART. 25 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 la Scuola predispone il documento recante il Patto Educativo di Corresponsabilità che impegna il personale scolastico, alunni e genitori/affidatari a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato al successo educativo e al rispetto del presente Regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'Istituto e del regolamento dello Statuto dello Studente; Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene sottoscritto dai genitori e/o dai tutori esercenti la potestà genitoriale all'inizio dell'anno scolastico. ART. 26 DISPOSIZIONI FINALI Il presente Regolamento si pone come strumento aperto e flessibile nel tempo, attento ai possibili cambiamenti del sistema scolastico. Pertanto le regole contenute si applicano fino a quando non intervengano, nelle singole materie, disposizioni modificative enunciate da nuove norme di legge e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva secondo i seguenti criteri: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA INNOCENZO DA IMOLA - BOMM84301N

Criteri di valutazione comuni

Si considera l'allegato unico per le parti relative alle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Allegato:

Valut25.28.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. MARCONI - I.C. 2 IMOLA - BOEE84301P

PRIMARIA QUINTO CASADIO - BOEE84305V

PRIMARIA CARDUCCI - BOEE843082

Criteri di valutazione del comportamento

Ci si riferisce ai seguenti documenti di riferimento: Decreto Ministeriale n. 62 del 2017 Ordinanza Ministeriale 2024 firmata il 10 gennaio 2025. . In base all'Ordinanza Ministeriale 2024 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado: A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. □ Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. □ In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Le metodologie adottate dai docenti hanno promosso il successo formativo degli alunni, attuando in classe strategie inclusive in accordo con il nucleo familiare e secondo piani educativi personalizzati. Da anni l'Istituzione Scolastica accoglie un alto numero di studenti stranieri da poco in Italia, pertanto ha maturato competenze nell'applicare interventi inclusivi. Sono previsti corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello in orario curricolare con docenti di potenziamento e interventi di mediazione culturale effettuati da personale extra scolastico. Nelle classi, di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai segmenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si riscontra un buon livello di socializzazione e di confronto e incontro arricchente, multiculturale. La scuola ha attivato, anche in rete con altri enti territoriali o in accordo con altre istituzioni scolastiche, progetti specifici al fine di prevenire le difficoltà di apprendimento e quelle eventualmente correlate al passaggio da un ordine di scuola all'altro (PROGETTO COME UN ALBERO, ANCH'IO IMPARO, PROGETTO INS). Al fine di promuovere lo stare bene a scuola e la socializzazione/integrazione di tutti gli alunni sono stati realizzati specifici progetti: ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto), UNA SCUOLA PER TUTTI e ATTIVAMENTE INSIEME. Si è potuto constatare, dai risultati di apprendimento in uscita e dalla partecipazione attiva alle iniziative scolastiche da parte degli allievi, l'efficacia degli interventi di potenziamento messi in atto attraverso la progettualità di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto presenta un quadro di pratiche inclusive e di differenziazione robusto e ben radicato, vi è un impegno costante nel formare il personale e nel sensibilizzare studenti e personale sui temi della diversità e dell'inclusione, con l'obiettivo di riconoscere e ridurre stereotipi e pregiudizi. Tali attività sono attuate in modo sistematico in tutti gli ordini di scuola. Si evidenzia un alto livello di coinvolgimento di soggetti esterni (famiglie, associazioni, enti) sia nella fase di elaborazione del Piano per l'Inclusione sia nella sua attuazione. Le attività di continuità per bambini/alunni/studenti con BES sono ampiamente realizzate, supportate dall'uso diffuso di strumenti e criteri condivisi per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

l'individuazione di tutte le categorie di BES. La didattica si distingue per la sua capacità di adattamento e per l'uso di risorse specifiche. Si registra una forte attenzione agli stili di apprendimento e ai bisogni sensoriali e comunicativi degli studenti con un uso molto elevato di materiali didattici di tipo analogico (es. mappe, tavole pitagoriche) e di software specifici per la comunicazione aumentativa/alternativa. La scuola offre un'ampia e diversificata gamma di attività di potenziamento, che spaziano dall'articolazione di gruppi all'interno delle classi, alla partecipazione a e a corsi/progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza:

L'istituto intende investire nel contempo in una maggiore accessibilità degli spazi e nell'espansione della rete di scuole per una maggiore apertura e scambio, in modo da aumentare la condivisione di risorse e l'accesso a innovazioni didattiche. Sarà necessario consolidare l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte per il potenziamento degli studenti per attitudini trasversali alle classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Rappresentante Comune di Imola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento nei progetti di inclusione tramite iniziative in continuità con il territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Attività laboratoriali in classe

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato.

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio



sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC 2 garantisce la continuità educativa tra i differenti ordini di scuola al fine di consentire la formazione di un curriculum verticale e la costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, DSA e disabilità attraverso la realizzazione di un "Progetto ponte". La costruzione di un percorso formativo armonico che promuova in continuità la formazione dello studente dall'ingresso nel sistema di istruzione con la scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Anche i progetti di musica, realizzati con le risorse interne alla scuola, sono progetti "ponte" che hanno l'obiettivo di valorizzare l'indirizzo musicale dell'Istituto diffondendo la cultura e la pratica musicale, non solo nella Secondaria, ma anche nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. Inoltre le Funzioni Strumentali e la Dirigente partecipano ai gruppi operativi e ad incontri di alunni in passaggio da un ordine all'altro di scuola per raccogliere e condividere informazioni con i colleghi, in merito all'accoglienza dell'alunno disabile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola, recepito il D.Lgs 66/2017, attuativo della L. 107/2015, elabora il Piano per l'Inclusione, quale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028.

L'inclusione scolastica in un'ottica diffusa riguarda tutti gli alunni dell'Istituto. Essa risponde ai differenti bisogni educativi e ai molteplici stili di apprendimento di ciascuno.

Si realizza:

- a) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- b) "nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio";
- c) mediante l'impegno costante di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni.

CRITERI GENERALI DI INCLUSIVITÀ DI ISTITUTO

Recenti disposizioni normative (Legge 170/2010; Direttiva MIUR 27 dicembre 2012; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013; D.Lvo 66/2017 attuativo della L. 107/2015) hanno definito la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

In particolare, la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:

- Disabilità;
- Disturbi evolutivi specifici/DSA (Secondo la Legge 170/2010);
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Come da PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), l'I.C. n. 2 Imola si impegna a promuovere l'accoglienza della diversità, l'educazione interculturale alla tolleranza, alla solidarietà ed alla cittadinanza, in un processo di crescita formativa in cui gli allievi ne siano soggetti protagonisti, sviluppando idonee competenze, autonomie personali e sociali.

Il nostro Istituto vede al suo interno un numero molto elevato di alunni con disabilità e sono in crescita gli studenti con DSA. All'interno di questa eterogeneità di situazioni l'istituto compie una serie di azioni per permettere il successo formativo di tutti gli alunni, rispettando le diverse forme di intelligenza e valorizzando le differenze individuali, che rappresentano una risorsa per l'educazione.

L'inclusione si realizza attraverso le seguenti strategie educative-metodologiche:

- individuare i bisogni di ciascuno, mediante la delineazione non solo delle difficoltà, ma soprattutto delle potenzialità, delle risorse;
- garantire il diritto all'istruzione, attraverso misure dispensative e strumenti compensativi agli alunni con DSA/BES;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche afferenti gli alunni con BES;
- collaborare con la famiglia, con gli specialisti dell'Asl, con l'Ente locale per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari all'inclusione;
- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di ciascun alunno;
- assicurare i necessari supporti agli alunni stranieri.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa, l'istituto si impegna a rendere più efficace il proprio sistema di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione periodica del grado di inclusività della scuola. Da tali osservazioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale, da perseguire "nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013). E' stato formulato un PAI, che viene annualmente aggiornato, per definire le modalità operative del processo di inclusione e all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione) vi è una sezione specifica per l'inclusione e la differenziazione.

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE E INTERNE COINVOLTE

- Dirigente scolastica: attribuisce i diversi incarichi valorizzando le competenze specifiche.
- Consiglio di classe/team docenti: individuano i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'assunzione di misure compensative e/o dispensative; collaborano alla redazione del PEI o del PDP; a fine anno verificano i risultati raggiunti.
- Docenti di sostegno: Partecipano alla programmazione educativo-didattica all'interno dei consigli di classe, con particolare riferimento all'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; funzione di coordinamento stesura e applicazione del Piano di Lavoro.
- Personale educativo: Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche.
- Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera sul PAI (mese di Giugno) e definisce nel PTOF gli impegni programmatici concreti relativi all'inclusione.

GRUPPI DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) è composto da: Dirigente Scolastico; docenti curricolari; docenti di sostegno; da specialisti della Azienda sanitaria locale; un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità; un rappresentante dell'Ente Locale. Il Gruppo è nominato dal dirigente scolastico e si occupa dell'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi, DSA e disabilità.

Compiti del GLI:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

- Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento sulle classi e sui singoli casi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- Rapporti di collaborazione con Enti Locali, Servizi sociali, sanitari e territorio

Funzioni Strumentali per l'Inclusione: collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione, partecipano al GLI e a diversi incontri istituzionali con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e il Comune. Svolgono attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. All'interno dell'IC n.2 di Imola vi è una commissione per il sostegno e l'inclusione formata da un docente di sostegno di ogni plesso scolastico.

GLHO Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione: è composto da genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; e con il supporto di unità di valutazione multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, tenuto conto del profilo di funzionamento, hanno i seguenti compiti: definizione del PEI; verifica del processo di inclusione; proposta quantificazione ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento.

PERCORSO PER ALUNNI CON DISABILITA'**DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità a partire dalle osservazioni in classe ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso viene redatto a partire da un modello presente negli Accordi di Programma con la città metropolitana di Bologna. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

aree, anche in relazione alla programmazione di classe; l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di realizzazione degli interventi previsti; le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. stesso.

Il profilo dinamico funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità.

Il PDF indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). Alla elaborazione del PDF seguono, con il concorso degli operatori delle Unità sanitarie locali (unità multidisciplinare), della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico. Il PDF è formulato a conclusione della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria e durante il corso di istruzione secondaria superiore.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. Collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno; collaborano alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai GLHO organizzati durante l'anno scolastico. Mettono in comunicazione i soggetti della scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104 CONTINUITÀ E**ORIENTAMENTO**

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994. L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato.

PERCORSO PER ALUNNI CON BES**VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente. Vanno seguiti con cura i momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. La continuità è garantita dal PROGETTO PONTE, messo in atto attraverso una collaborazione tra scuole e AUSL. La scuola organizza attività di orientamento/continuità per tutta la classe ma il GLHO, in accordo con le famiglie, progetta per ciascun alunno attività personalizzate (visite a scuole e strutture, incontri con esperti).

PERCORSO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE-ECONOMICO-LINGUISTICO

Per gli studenti con bisogni educativi speciali afferenti all'area dello svantaggio socio - culturale economico-linguistico verrà elaborato un percorso individualizzato e personalizzato anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che servirà come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Entro due mesi dall'inizio della scuola il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento: una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro elettronico; una copia va consegnata alla famiglia; un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i DSA/BES che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.

Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche condivise e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

PERCORSO PER ALUNNI CON DSA

La Legge n° 170 dell'8/10/2010 riconosce la Dislessia, la Disgrafia, la Disortografia, la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e assegna alla scuola il compito di individuare strategie didattiche e modalità di valutazione tali da garantire anche agli studenti con DSA la possibilità di raggiungere il successo formativo sviluppando al massimo le proprie potenzialità. Essi, infatti, necessitano di interventi didattici personalizzati e di strumenti dispensativi e compensativi che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno, favoriscano l'apprendimento.

PROTOCOLLO ALUNNI CON DSA

Il seguente protocollo si attiene alla normativa nazionale per i disturbi specifici di apprendimento con l'obiettivo di agevolare il percorso formativo di tutti gli alunni e di chiarire il ruolo dei docenti, della famiglia e dei servizi al fine di una proficua collaborazione.

Gli insegnanti individuano gli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo. Fra gli indicatori significativi si ricordano gli aspetti correlati:

- allo sviluppo del linguaggio (dislessia);
- alla maturazione delle competenze visuo-costruttive e di rappresentazione grafica, indicatori



linguistici (disturbi di scrittura);

- alla difficoltà nella rappresentazione delle quantità, nel confronto e manipolazione e della capacità di astrazione della numerosità al di là del dato percettivo (disturbo di calcolo).

Gli insegnanti attivano percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà. Infatti gli interventi di recupero ed individualizzati sono obbligatori prima di avviare l'iter diagnostico.

Gli insegnanti segnalano alle famiglie i soggetti "resistenti" all'intervento didattico.

È compito della scuola individuare i casi per i quali il potenziamento è risultato inefficace e che presentano caratteristiche più probabilmente compatibili con un sospetto di DSA.

Si prevederà un incontro con i genitori, i quali saranno messi al corrente dalla scuola delle difficoltà negli apprendimenti evidenziate nei propri bambini e delle attività di potenziamento messe in atto.

Gli insegnanti possono indirizzare la famiglia rispetto ad un accertamento diagnostico. Sarà cura della scuola produrre verbale scritto degli incontri effettuati con le famiglie.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente e, a parte alcuni casi particolari, di norma:

-la diagnosi di dislessia e disortografia avviene dal 2° quadrimestre della seconda classe primaria;

-la diagnosi di discalculia e disgrafia avviene al termine del terzo anno di primaria.

Le famiglie accedono al Servizio Sanitario ai fini di un approfondimento diagnostico su indicazione della scuola. Al termine dell'attività di valutazione svolta dai Servizi può essere redatta e consegnata alla famiglia una relazione sull'esito degli approfondimenti. La relazione clinica, a firma degli operatori che hanno effettuato gli approfondimenti valutativo-diagnostici, dovrà contenere evidenze dell'esito delle valutazioni multidisciplinari nei vari ambiti esaminati secondo protocolli coerenti con le ipotesi diagnostiche effettuate (linguistico, psicomotorio, psicologico, neuropsichiatrico, foniatrico,...); eventuale piano di trattamento, tempi e modi di eventuali rivalutazioni. Secondo la Circolare del 31 maggio 2012 n.8 redatta dalla Direzione Generale della Regione Emilia-Romagna, le diagnosi di DSA possono essere effettuate dai servizi di Neuropsichiatria infantile delle Asl e da professionisti privati (neuropsichiatri infantili e/o psicologi). Le diagnosi di DSA emesse dal privato saranno convalidate dal servizio di NPPIA della Ausl di riferimento.

La diagnosi di DSA dovrebbe essere consegnata dalla famiglia alla scuola. Essa va fatta protocollare dalla famiglia in segreteria e va consegnata in copia al team docenti ai fini dell'attivazione di quanto previsto dalla L.170/2010 e dalle Linee Guida.



PREDISPOSIZIONE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Alla consegna della diagnosi a scuola, il team docenti organizza un incontro per leggere ed analizzare la diagnosi. Tutti i docenti, comprese le nuove nomine e i supplenti, devono prendere visione della documentazione relativa all'alunno con DSA.

In una prima fase preparatoria il team docenti incontra la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, al fine di concordare modalità didattiche personalizzate, eventuali misure dispensative e strumenti compensativi, forme di verifica e valutazione.

Entro due mesi dalla consegna della diagnosi il team docenti completerà il PDP, che verrà spiegato alla famiglia e da essa sottoscritto insieme a tutti gli insegnanti.

Ogni docente provvederà ad adottare le misure disposte nel PDP in relazione alle specifiche necessità dell'alunno e ad attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il team docenti produrrà tre copie di tale documento: una copia rimane come documentazione ai docenti del team e va inserita nel registro elettronico; una copia va consegnata alla famiglia; un'altra copia va consegnata al referente di plesso per i Dsa/Bes che la farà pervenire in segreteria dove verrà messa agli atti.

Durante l'anno scolastico il documento verrà verificato per apporvi eventuali modifiche e la famiglia potrà concordare incontri di raccordo degli interventi didattici, anche in presenza di figure esterne di aiuto nei compiti. In ogni caso all'inizio di ogni anno scolastico il PDP sarà aggiornato ed esso sarà modificato ove ritenuto necessario. Infine tale documento verrà presentato e trasmesso in modalità riservata ai sensi della vigente normativa sulla privacy all'ordine di scuola successivo come parte integrante della documentazione dell'alunno.

Si inserisce in allegato Stralcio del Piano Annuale dell'Inclusività approvato a Giugno 2025 dagli organi collegiali preposti.

Allegato:

STRALCIO DEL PAI_(Piano_Annuale_per_l'Inclusione)_per_a.s._2025_2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il funzionigramma verso il 2025 2026 è stato costruito in modo condiviso tra il personale. Prevede una leadership condivisa e distribuita, con suddivisione degli incarichi e con possibilità di rotazione dei collaboratori del dirigente tra le figure dello staff di supporto, in corso di triennio.

I fondi previsti per le figure organizzative cercano una distribuzione tra più figure, in base alla distribuzione delle funzioni e degli incarichi. La visione strategica è diffusa tramite sito istituzionale e grazie a iniziative di apertura al territorio.

Le figure di sistema sono arricchite negli ultimi anni da funzioni di monitoraggio e rendicontazione. Il monitoraggio della scuola è stato realizzato occasionalmente negli ultimi anni ma la cultura del monitoraggio è un processo in costruzione/potenziamento nell'istituzione e si stanno delineando figure di sistema di riferimento relative all'area monitoraggio della gestione organizzativa e della valutazione di sistema. La dirigenza attuale ha esperienze professionali specifiche su aree di monitoraggio, miglioramento e rendicontazione delle istituzioni scolastiche. La visione strategica di istituto necessita di anni di confronto per condividere unitarietà di intenti, coerenze valutative e certificazioni omogenee nelle teorie di riferimento tra i diversi ordini di scuola, tra gestione dirigenziale e con componenti coordinative di docenti.

SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO COMPRENSIVO E DELLE SQUADRE SICUREZZA IN PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025-2028

DIRIGENTE SCOLASTICO Carla Sermasi

STAFF DI SUPPORTO:

FIGURA 1 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Preposto del dirigente. Sostituzione presidente agli esami di Stato in caso di assenza dirigente, con specifica nomina. Coordinamento attività ad indirizzo musicale di Istituto. Supporto nei rapporti con famiglie e con alunni nell'Istituto. Educazione civica di Istituto. Referenza alcuni progetti di istituto. Altre funzioni come da nomina individuale specifica.

FIGURA 2 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Coordinamento specifico plesso Innocenzo. Referenza comunicazioni docenti scuola secondaria. Stesura calendario impegni. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di classe scuola secondaria/referenza alcuni



Organizzazione

Aspetti generali

progetti di istituto/coordinamento prove comuni scuola secondaria. Iniziative archivio storico e digitale. Referente contrasto bullismo/cyberbullismo di Istituto. Altre funzioni come da nomina specifica.

FIGURA 3 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Supporto per referenza scuola primaria. Collaborazione con Segreteria per lettura posta Istituto. Collaborazione nei PN e nei PNRR. Raccolta verbali organi collegiali di Istituto e commissioni. Referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove strutturate primaria/archivio. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di intersezione scuola infanzia e di interclasse scuola primaria. Referenza alcuni progetti di istituto.

FIGURA 4 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Referente di Istituto per l'Area Sicurezza. Supporto Ds per orari. Referente per attività legate al Curricolo verticale unitario di Istituto.

FIGURA 5 Supporto per coordinamento prove semistrutturate di Istituto e prove standardizzate Invalsi per la Scuola secondaria. Innovazione digitale. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione con docenti per PN e PNRR. Animatore digitale.

FIGURA 6 Supporto scuola primaria. Coordinamento PN e PNRR Istituto. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione per Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione di Istituto 2025.

FIGURA 7 Supporto per Coordinamento progetti in rete, progetto territorio e comunicazione per Istituto. Coordinamento docenti scuola infanzia/scuola primaria/secondaria per curricolo musicale.

FIGURA 8 Supporto per progetti, per buone pratiche, per continuità orizzontale e verticale, per curricolo di istituto, per valutazione primaria in confronto a secondaria. Unicef. Diritti infanzia.

FIGURA 9 Supporto Ds per orari plessi e Referente orari Innocenzo. Valutazione secondaria in confronto a primaria. Segreteria al collegio dei docenti unitario.

FIGURA 10 Supporto Ds per coordinamento prove semistrutturate di Istituto e prove standardizzate Invalsi per la Scuola primaria.

FIGURA 11 Scuola Infanzia. Raccolta documentazione e rendicontazione.

FIGURA 12 Scuola infanzia.

FIGURA 13 Rapporti con scienze della formazione e con tirocinanti. Accoglienza e tutoraggio a



Organizzazione

Aspetti generali

docenti neoentrati in istituzione.

Massimo Ghetti (Collaboratore 1) Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Preposto del dirigente. Sostituzione presidente agli esami di Stato in caso di assenza dirigente, con specifica nomina. Coordinamento attività ad indirizzo musicale di Istituto. Supporto nei rapporti con famiglie e con alunni nell'Istituto. Educazione civica di Istituto. Referenza alcuni progetti di istituto. Altre funzioni come da nomina individuale specifica.	Francesca Grandi (Collaboratore 2) Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Coordinamento specifico plesso Innocenzo. Referenza comunicazioni docenti scuola secondaria. Stesura calendario impegni. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di classe scuola secondaria/referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove comuni scuola secondaria. Iniziative archivio storico e digitale. Referente contrasto bullismo/cyberbullismo di Istituto. Altre funzioni come da nomina specifica.
Maila Focante Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Supporto per referenza scuola primaria. Collaborazione con Segreteria per lettura posta Istituto. Collaborazione nei PN e nei PNRR. Raccolta verbali organi collegiali di Istituto e commissioni. Referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove strutturate primaria/archivio. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di intersezione scuola infanzia e di interclasse scuola primaria. Referenza alcuni progetti di istituto.	Donatella Mondini Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Referente di Istituto per l'Area Sicurezza. Supporto Ds per orari. Referente per attività legate al Curricolo verticale unitario di Istituto.
Alessia Resce Supporto per coordinamento prove semistrutturate di Istituto e prove standardizzate Invalsi per la Scuola secondaria. Innovazione digitale. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione con docenti per PN e PNRR. Animatore digitale.	Brunella Rossetti Supporto scuola primaria. Coordinamento PN e PNRR Istituto. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione per Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione di Istituto 2025.
Letizia Ragazzini Supporto per Coordinamento progetti in rete, progetto territorio e comunicazione per Istituto. Coordinamento docenti scuola infanzia/scuola primaria/secondaria per curriculum musicale.	Serena Fazioli Supporto per progetti, per buone pratiche, per continuità orizzontale e verticale, per curriculum di istituto, per valutazione primaria in confronto a secondaria. Unicef. Diritti infanzia.
Giuseppina Valentina Le Pera Supporto Ds per orari plessi e Referente orari Innocenzo. Valutazione secondaria in confronto a primaria. Segreteria al collegio dei docenti unitario.	Pierluigi Neretti Supporto Ds per coordinamento prove semistrutturate di Istituto e prove standardizzate Invalsi per la Scuola primaria.
Alice Rugiero Scuola Infanzia Raccolta documentazione e rendicontazione.	Maria Grazia Bronzato Scuola infanzia
Giuseppina Mazza Rapporti con scienze della formazione e con tirocinanti. Accoglienza e tutoraggio a docenti neoentrati in istituzione..	

FUNZIONI STRUMENTALI:



Organizzazione

Aspetti generali

FUNZIONI STRUMENTALI
AREA 1 PTOF, PROGETTI DI ISTITUTO, FORMAZIONE, BUONE PRATICHE: Marco Montanarella AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E RENDICONTAZIONE: Alice Rugiero
Area 2 CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, INNOVAZIONE E CURRICOLO DIGITALE: CONTINUITÀ 0-6 Tiziana Iappelli CONTINUITÀ 6-12 Serena Fazioli ORIENTAMENTO, INNOVAZIONE E CURRICOLO DIGITALE Alessia Resce
Area 3 INTERCULTURA, BENESSERE ALUNNI, DSA: Annarita Allegrini
Area 4 INCLUSIONE: Gemma Persichella (infanzia) Gianni Chiarello (primaria) Deborah Batà (secondaria)

GRUPPI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO:

GRUPPO TEAM BULLISMO Pierluigi Neretti Vittoria Curreli Danila Campa Natale Tarzia	GRUPPO TEAM EMERGENZA Francesca Grandi Donatella Mondini Marilena Spadoni Maila Focante
---	--

GRUPPO LAVORO INCLUSIONE GLI (DOCENTI a cui si uniscono COMPONENTI GENITORIALI E DEL TERRITORIO):

GLI GRUPPO LAVORO INCLUSIVITÀ
Persichella, Chiarello, Batà, Allegrini.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE NIV:

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE NIV
Maila Focante, Brunella Rossetti, Donatella Mondini, Francesca Grandi, Massimo Ghetti, Letizia Ragazzini, Alice Rugiero, Maria Grazia Bronzato, altri docenti da definire.

DOCENTI COORDINATORI NEI PLESSI:



Organizzazione

Aspetti generali

COORDINAMENTO NEI PLESSI				
	COORDINATORE DI PLESSO E PREPOSTO	REFERENTE SICUREZZA E PREPOSTO	REFERENTE ORARIO	COORDINATORE SOSTITUZIONI
SCUOLA INFANZIA CARDUCCI:	Alice Rugiero	Maria Rosa Graziani	Elisabetta Di Lorenzo	Elisabetta Di Lorenzo
SCUOLA INFANZIA VESPIGNANI:	Maria Grazia Bronzato	Lucia Presiccio	Maria Grazia Bronzato	Maria Grazia Bronzato
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI:	Donatella Mondini	Donatella Mondini	Paola Manaresi	Paola Manaresi
SCUOLA PRIMARIA CASADIO:	Marilena Spadoni e Elisabetta Baroncini	Marilena Spadoni	Monica Mazzolani	Monica Mazzolani
SCUOLA PRIMARIA MARCONI:	Giuseppina Mazza	Pierluigi Neretti	Giuseppina Mazza	Giuseppina Mazza
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Francesca Grandi	Francesca Grandi	Giuseppina Valentina Le Pera	Supervisione Giuseppina Valentina Le Pera

ALTRI INCARICHI ORGANIZZATIVI:

REFERENTI PERSONALIZZAZIONE DSA Prim. Carducci: Gorgone Alessandra Prim. Casadio: Saracino Teresa Anna Maria Prim. Marconi: Ippolito Manuela Sec. Innocenzo: Giuliano Picciotto	
DOCENTI NEOASSUNTI	DOCENTI TUTOR
Domenico Utili (IRC)	Zardi Luigi
Marilena Spadoni (IRC)	Serena Fazioli
Laura Ferazzani (IRC)	Maria Addolorata Mancini
Graziella Matasso (sostegno primaria)	Luigia Cirocco
Luca Supino (sostegno primaria)	Gemma Persichella
Luisa Piccolo (sostegno primaria)	Teresa Anna Maria Saracino
Fusco Caterina (secondaria)	Alan Mangiaferro

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA	coordinamenti a rotazione
CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA	coordinamenti a rotazione



Organizzazione

Aspetti generali

SCUOLA SECONDARIA	
1^A Marco Montanarella	COORDINATORE
2^A Caterina Fusco	COORDINATORE
3^A Francesca Grandi	COORDINATORE
1^B Hanen Megdiche	COORDINATORE
2^B Francesca Capriotti	COORDINATORE
3^B Alessia Resce	COORDINATORE
1^C Alan Mangiaferro	COORDINATORE
2^C Stefania Rota	SEGRETARIA
3^C Giuseppina Valentina Le Pera	COORDINATORE
1^D Giuliano Romagnesi	COORDINATORE
2^D Luigi Franchi	COORDINATORE
3^D Marilena Griesi	SEGRETARIA
3^E Vincenza Mendola	COORDINATORE

GRUPPO SMIM
INDIRIZZO MUSICALE
Massimo Ghetti
Annalisa Mannarini
Letizia Ragazzini
Luigi Zardi
Stefano Stalteri
Marco Trebbi

TEAM DIGITALE, ANIMAZIONE, INNOVAZIONE DIGITALE Alessia Resce Alice Rugiero Brunella Rossetti Teresa Squeo Alan Mangiaferro
REFERENTI AULE MULTIMEDIALI Infanzia Carducci: Rugiero Alice Infanzia Vespignani: Presiccio Lucia Primaria Carducci: Rossetti Brunella Primaria Casadio: Di Leva Marisa Primaria Marconi: Squeo Teresa SECONDARIA INNOCENZO referente 3D Alan Mangiaferro referente Laboratorio STEM 2 (scienze): Capriotti Francesca referente Laboratorio STEM 1 (informatica): Resce Alessia referente Laboratorio Linguistico: Megdiche Hanen

SICUREZZA:



Organizzazione

Aspetti generali

SQUADRE SICUREZZA PLESSI

SQUADRE PRIMO SOCCORSO

(CON FORMAZIONE DA AGGIORNARE O EFFETTUARE IN CORSO DI ANNO)

INF CARDUCCI:

DOCENTI

Bovenzi, Graziani, Iappelli, Rugiero

ATA

INF VESPIGNANI:

DOCENTI

Acace, Bronzato, Caruso

ATA

PRIM CARDUCCI:

DOCENTI

Di Panfilo, Maggio, Mondini, Passalacqua

ATA

PRIM CASADIO:

DOCENTI

Campa, Pintori, Spadoni, Zaccherini

ATA

PRIM MARCONI:

DOCENTI

Addazio, Curreli, Focante

ATA

SEC INNOCENZO:

DOCENTI

Capriotti, Picciotto, Pilati, Resce

ATA



Organizzazione

Aspetti generali

SQUADRE SICUREZZA PLESSI

SQUADRE ANTINCENDIO

(CON FORMAZIONE DA AGGIORNARE O EFFETTUARE IN CORSO DI ANNO)

INF CARDUCCI;

DOCENTI

Barile, Bovenzi, Crucitti, Di Lorenzo, Graziani, Torsiello

ATA

INF VESPIGNANI:

DOCENTI

Bottau, Cavallo, Lopreiato

ATA

PRIM CARDUCCI:

DOCENTI

Maggio, Menichetti, Mondini, Tosto

ATA

PRIM CASADIO:

DOCENTI

Baroncini, Mazzolani, Saracino, Toraldo

ATA

PRIM MARCONI:

DOCENTI

Cozzolino, Curreli, Neretti

ATA

SEC INNOCENZO:

DOCENTI

Grandi, Montanarella, Romagnesi, Salamone

ATA

UFFICI SEGRETERIA

PRIMO SOCCORSO

Dsga MACCAFERRI DANIELA

ANTINCENDIO

Dsga MACCAFERRI DANIELA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FIGURA 1 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Preposto del dirigente. Sostituzione presidente agli esami di Stato in caso di assenza dirigente, con specifica nomina. Coordinamento attività ad indirizzo musicale di Istituto. Supporto nei rapporti con famiglie e con alunni nell'Istituto. Educazione civica di Istituto. Referenza alcuni progetti di istituto. Altre funzioni come da nomina individuale specifica.

FIGURA 2 Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Coordinamento specifico plesso Innocenzo. Referenza comunicazioni docenti scuola secondaria. Stesura calendario impegni. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di classe scuola secondaria/referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove comuni scuola secondaria. Iniziative archivio storico e digitale. Referente contrasto bullismo/cyberbullismo di Istituto. Altre funzioni come da nomina specifica.

2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

FIGURA Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Supporto per referenza scuola primaria. Collaborazione con Segreteria per lettura posta Istituto. Collaborazione nei PN e

11



Organizzazione

Modello organizzativo

nei PNRR. Raccolta verbali organi collegiali di Istituto e commissioni. Referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove strutturate primaria/archivio. Collaborazione a predisposizione circolari consigli di intersezione scuola infanzia e di interclasse scuola primaria. Referenza alcuni progetti di istituto. FIGURA Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Referente di Istituto per l'Area Sicurezza. Supporto Ds per orari. Referente per attività legate al Curricolo verticale unitario di Istituto. FIGURA Supporto per coordinamento prove semistrutturate di Istituto e prove standardizzate Invalsi per la Scuola secondaria. Innovazione digitale. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione con docenti per PN e PNRR. Animatore digitale. FIGURA Supporto scuola primaria. Coordinamento PN e PNRR Istituto. Collaborazione con Segreteria per PN e PNRR. Collaborazione per Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione di Istituto 2025. FIGURA Supporto per Coordinamento progetti in rete, progetto territorio e comunicazione per Istituto. Coordinamento docenti scuola infanzia/scuola primaria/secondaria per curricolo musicale. FIGURA Supporto per progetti, per buone pratiche, per continuità orizzontale e verticale, per curricolo di istituto, per valutazione primaria in confronto a secondaria. Unicef. Diritti infanzia. FIGURA Supporto Ds per orari plessi e Referente orari Innocenzo. Valutazione secondaria in confronto a primaria. Segretaria al collegio dei docenti unitario. FIGURA 10 Supporto Ds per coordinamento prove semistrutturate di Istituto



Organizzazione

Modello organizzativo

	e prove standardizzate Invalsi per la Scuola primaria. FIGURA Scuola Infanzia. Raccolta documentazione e rendicontazione. FIGURA Scuola infanzia. FIGURA Rapporti con scienze della formazione e con tirocinanti. Accoglienza e tutoraggio a docenti neoentrati in istituzione.	
Funzione strumentale	AREA 1 1: PTOF, PROGETTI DI ISTITUTO, FORMAZIONE, BUONE PRATICHE 2: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E RENDICONTAZIONE Area 2 CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, INNOVAZIONE E CURRICOLO DIGITALE: 1: CONTINUITÀ 0-6 2: CONTINUITÀ 6-12 3: ORIENTAMENTO, INNOVAZIONE E CURRICOLO DIGITALE Area 3 1; INTERCULTURA, BENESSERE ALUNNI, DSA Area 4 INCLUSIONE 1: (infanzia) 2: (primaria) 3: (secondaria)	9
Responsabile di plesso	Coordinatori di plesso e preposti referenti sicurezza di plesso, in tre plessi le figure coincidono e in tre plessi sono figure distinte.	9
Animatore digitale	Animatore digitale è anche figura staff e funzione strumentale	1
Team digitale	Ci si riferisce al gruppo comunità di pratiche relativo alla transizione digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Referenti di educazione fisica	6
Coordinatore dell'educazione civica	Referente di istituto e coordinatori di classe nella scuola secondaria di primo grado. Alla scuola infanzia e alla scuola primaria invece c'è un rapporto paritario e non c'è coordinamento di una figura nell'educazione civica.	14
Docente tutor	Docenti tutor per docenti neoassunti	7



Organizzazione

Modello organizzativo

Docente orientatore	Figura anche funzione strumentale referente orientamento	1
Team contrasto bullismo/cyberbullismo e Team emergenza	4 figure e 4 figure, distribuite nei plessi secondaria e primaria, una figura di esse è il referente bullismo di istituto.	8
Nucleo interno di valutazione	Al NIV appartengono membri dello staff.	8
Gruppo Lavoro Inclusività	Nel GLI ci sono 4 docenti e altre componenti.	4
Referenti Disturbi specifici di apprendimento	Si occupano della personalizzazione dei ragazzi DSA, completando il lavoro della Funzione Strumentale Intercultura/Benessere Alunni.	4
Sicurezza, antincendio e primo soccorso	Docenti delle squadre antincendio e docenti delle squadre primo soccorso. Ad essi si uniscono figure di personale ATA.	47
Coordinatori di classe secondaria di primo grado o segretari in caso di assenza di coordinatore	bb	13
Referenti per stesura curricolo verticale	Figure di tre ordini di scuola suddivise per ambiti e per dipartimenti disciplinari.	21
Referenti attività Note Arti in rete ER	Polo artistico performativo.	6
Consulta comunale	Referenti Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze Di Imola	4
Referenti feste	In ogni plesso.	7
Commissione Uscite	Uscite didattiche scuola secondaria di primo grado	4
Commissione continuità	Figure nei plessi in sinergia con le funzioni	8



Organizzazione Modello organizzativo

	strumentali.	
Commissione inclusione	1 figura ogni plesso primaria e infanzia, in sinergia con le funzioni strumentali.	4
Commissione rapporti con il territorio	In sinergia con Funzioni strumentali.	4
Commissione intercultura	Figure molto attive in 3 plessi, riferimento per le attività che coinvolgono bambini stranieri Nuovi Arrivati in Italia, stranieri in prima e in seconda alfabetizzazione.	4
Comitato di Valutazione	Comitato di durata triennale per la valutazione dei docenti neoassunti.	3
Multimedialità	Referenti aule multimediali.	9
GRUPPO PIM PERCORSI DI INDIRIZZO MUSICALE	Percorsi di strumento 1 pianoforte, 2 tromba, 1 saxofono, 1 percussioni, 1 potenziamento flauto traverso.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti di potenziamento e gestione delle situazioni complesse nelle sezioni, anche con sostituzioni di docenti assenti in situazioni di emergenza- Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamenti laboratoriali e gestione sostituzioni in emergenza- Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	---	---

Docente di sostegno	Potenziamento delle attività verticali nei plessi primaria relativamente all'inclusione tramite la musica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle attività di indirizzo musicale e potenziamento tramite attività di flauto traverso. Potenziamento di attività nella musica di insieme. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
---	---	---

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è una figura chiave all'interno delle scuole di tutti i livelli. Ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili della scuola. Il DSGA gode di un certo grado di autonomia operativa e assume la responsabilità di coordinare il personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori scolastici, oltre all'Assistente Tecnico) all'interno della scuola, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questa categoria di personale. Le principali responsabilità del DSGA sono: Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace.

Organizzazione dei servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola. Oltre a queste mansioni principali, il DSGA può anche essere coinvolto in: Attività specializzate: può svolgere compiti di studio o di pianificazione che richiedono competenze specifiche. Formazione del personale: offre supporto e formazione al personale della scuola. Inventario dei beni: si occupa dell'inventario dei beni mobili, ricoprendo anche il ruolo di Funzionario delegato. Inoltre, il DSGA è membro della Giunta esecutiva e svolge il ruolo di segretario verbalizzante. Questo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

organo collegiale ha il compito di formulare proposte per il Programma annuale, che sarà poi discusso e approvato dal Consiglio di istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ic2imola.edu.it/servizi/segreteria-urp/modulistica/>

Servizio iscrizioni on line scuole infanzia per le famiglie e supporto ufficio per tutte le iscrizioni dei tre ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria

<https://nuvola.madisoft.it/iscrizioni/BOIC84300L/inserisci>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Note Arti in Rete ER Polo artistico performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività artistiche e di indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- a) Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica artistica.
- b) Promuovere nel territorio la cultura artistica storica, l'arte interpretativa e la pratica musicale.
- c) Condividere reciprocamente la conoscenza dei curricoli verticali di Istituto e le specificità di



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Istituzione, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici. d) Pianificare percorsi di formazione e aggiornamento dedicati al personale delle scuole.
- e) Condividere le migliori pratiche effettuate negli anni precedenti con percorsi di confronto formativo.
- f) Costruire percorsi motivanti per gli studenti attraverso la condivisione della cultura storica artistica.
- g) Costruire percorsi motivanti per gli studenti attraverso la produzione artistica orale e scritta.
- h) Motivare gli studenti e contrastare la dispersione scolastica.
- i) Favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità attraverso le arti e la musica.
- j) Consolidare e potenziare i percorsi di scuola ed extrascuola in collaborazione, per iniziative e manifestazioni nel territorio, con esperienze di pratica di costruzione del benessere condiviso, tramite opportunità artistiche dell'indirizzo musicale.
- k) Creare e coordinare eventi e iniziative musicali condivise. l) Potenziare la rete di collaborazione tra le scuole a indirizzo musicale, incentivando sinergie didattiche e progettuali tra istituti con programmi affini.
- m) Partecipare a bandi/concorsi regionali, nazionali e internazionali.
- n) Promuovere partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la coprogettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali.
- o) Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.
- p) Potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
- q) Potenziare le conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.
- r) Incentivare i tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici e alle università.

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASABO Associazione delle Scuole Autonome della città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome della città metropolitana di Bologna è un'associazione senza scopo di lucro, costituita con le principali finalità di supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome nella realizzazione dei loro fini istituzionali e di promuovere l'autonomia scolastica contribuendo alla sua piena realizzazione. I servizi di formazione dell'Associazione sono seminari, convegni, formazione sicurezza.

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Insieme nella rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Il progetto è organizzato dalla Rete delle Scuole imolesi, dal CISST e dall'Università di Bologna. Esso offre una risorsa per i ragazzi sempre più immersi in una vita digitale di cui non conoscono regole, confini e pericoli.

Con la rete ci si prefigge di porre le basi per creare dei ragazzi, delle persone, dei cittadini che, in modo consapevole e libero, sfruttino le tecnologie e non ne siano oggetto inconsapevole. Il progetto mira a creare un nuovo approccio costruttivo e non consumistico, un approccio volto a capire il funzionamento e le logiche sottese alle tecnologie. Solo intervenendo in giovane età e coinvolgendo la rete degli educatori (scuole di ogni ordine e grado e famiglie) è possibile tentare di radicare una nuova forma di cittadinanza digitale.

Le attività sono una risorsa per gli insegnanti, formati per educare e guidare gli studenti anche nella vita digitale. Risultano una risorsa anche per le famiglie depositarie del ruolo educativo, nelle situazioni in cui si trovano impreparate a guidare e consigliare i ragazzi.

L'Istituzione capofila è l'Istituto comprensivo n. 5 di Imola.

Denominazione della rete: Felsina Harmonica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Felsina harmonica è una rete di scopo formata dalle Scuole secondarie di I grado con percorso a Indirizzo Musicale di Bologna e Città Metropolitana e dal Liceo musicale L. Dalla.

Nasce nel settembre 2023 con l'intento di mettere in connessione attività e buone pratiche didattiche, nonché progetti trasversali e collaborazioni musicali tra gli Istituti partecipanti; tra queste, l' Orchestra Felsina Harmonica è un virtuoso esempio.

La Rete persegue la finalità di promuovere e valorizzare il curriculum e la formazione musicale dei giovani e dei giovanissimi , offrendo loro un percorso di crescita e di cittadinanza arricchito dall' incontro tra le diverse realtà scolastiche e territoriali, con il sostegno delle Istituzioni locali e nazionali.

La Rete si pone come soggetto rappresentativo delle realtà scolastiche di I e II grado che prevedono l'insegnamento dello Strumento musicale, per intraprendere un dialogo costruttivo con le Istituzioni , che miri a migliorare l'assetto organizzativo e normativo della disciplina e a capillarizzarne la distribuzione territoriale.



Denominazione della rete: CISST Centro Integrato Servizi Scuola Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

CISST è un'organizzazione territoriale che coordina e promuove la rete scolastica e i servizi nell'area imolese, attraverso progetti aiutando studenti e famiglie nella scelta del percorso formativo più adatto, tra scuole, scuole superiori e università, scuole e mondo del lavoro.

Il CISS/T, è nato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio del Circondario Imolese n.20 del 14/7/2003, modificata con successivo atto n. 3 del 12/2/2004 che approvò l'Accordo di Programma per la Costituzione del Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio (CISS/T), sottoscritto, in data 30 aprile 2004 dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Consorzio del Circondario imolese (in attesa della legge regionale n.6 del 24/3/2004 che istituì il Nuovo Circondario Imolese), i 10 Comuni del Circondario e le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio circondariale. Il Centro, che inizialmente veniva abbreviato come "C.I.S SCUOLA/TERRITORIO", a partire dal secondo rinnovo dell'Accordo di Programma, ha assunto l'acronimo "CISS/T".

Il primo insediamento del Comitato Esecutivo del CISS/T è avvenuto l'11 maggio 2004. A partire dal 4° rinnovo (triennio 2014-16), l'Accordo di Programma viene sottoscritto anche dal Tavolo delle

Organizzazioni Imprenditoriali del Territorio imolese. Con Deliberazione di Assemblea del Nuovo Circondario imolese n.20 del 31/07/2020 è stato approvato il 6°rinnovo dell'Accordo di Programma del CISS/T valido per il triennio 2020-22. Il CISS/T ha da subito rivestito anche la funzione di struttura tecnica in supporto alla "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'Ambito territoriale n.5 composta dai Sindaci/assessori delegati dei Comuni e dai dirigenti scolastici istituita a partire dal 2002 e con il Nuovo Circondario Imolese quale ente capofila.

Facendo seguito alle disposizioni assunte dalla Città Metropolitana con atto n. 270/2017 con cui è stata aggiornata la denominazione della "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa per l'Ambito territoriale n.5" in "Conferenza territoriale per l'istruzione, la formazione e il lavoro del Distretto n.5", con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 18 del 12/03/2019 è stata aggiornata anche la denominazione del CISS/T, quale struttura tecnica di riferimento e supporto della Conferenza Territoriale interna al Nuovo Circondario Imolese, assumendo la denominazione di "Distretto per l'istruzione, la formazione e il lavoro, del Territorio imolese - CISS/T".

Le finalità sono: • promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole; • promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative; • promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento; realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro; • diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche".

Il Distretto per l'istruzione, la formazione e il lavoro del Territorio imolese - CISS/T si trova nella sede di via Boccaccio, 27 - Imola. L'attuale presidente è Francesca Marchetti, sindaco di Castel San Pietro Terme.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE " Agenda 2030 dei Bambini e delle Bambine**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola**Partner rete di scopo**



nella rete:

Approfondimento:

La Rete si propone di attuare il "Piano di intervento metropolitano per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita e approva le risultanze dell'istruttoria relativa all'Avviso per la concessione di contributi in attuazione del "Piano di intervento metropolitano 2025/2026 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita.

Le Istituzioni scolastiche intendono collaborare per creare una rete per attuare il "Piano di intervento metropolitano per la promozione del benessere scolastico formativo e le competenze per la vita. L'istituzione capofila è l'Istituto comprensivo n. 6 di Imola.

Denominazione della rete: Progetto di rete Schermi di Carta

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con attività di scopo espressivo. Ci si orienta sulla costruzione e proiezione di cortometraggi realizzati dai gruppi classe e gruppi di rete degli IC coinvolti.

Denominazione della rete: La Rete dei Valori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete dei valori delle scuole è un progetto che vede la partecipazione delle scuole di primo e secondo grado di Imola, unite per un nuovo approccio alle tematiche di legalità e cittadinanza attiva. L'Istituto capofila è l'Istituto comprensivo n. 6 di Imola.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Comune/Istituti Comprensivi: attuazione del sistema integrato 0/6 (D.L.g.s.65/2017)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Continuità dei servizi scolastici per bambini e bambine di età compresa da pochi mesi ai 6 anni.

Denominazione della rete: Accordo di rete per chiamata supplenti ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per funzionamento siglato tra le istituzioni scolastiche statali della Città Metropolitana di Bologna per l'individuazione degli aventi diritto alla stipula di un contratto a tempo determinato del personale Ata inserito nelle graduatorie provinciali ad esaurimento e nelle graduatorie di istituto.

Denominazione della rete: Rete cittadina per l'accoglienza degli alunni stranieri

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa ha per oggetto la condivisione di linee guida ed indicazioni operative volte alla definizione concordata di modalità di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole imolesi, al fine di garantire a tutti una partecipazione attiva e consapevole al percorso scolastico.

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione coordinata delle procedure dei bandi di iscrizione, d ei servizi di refezione scolastica, di trasporto tra il Comune e gli Istituti Comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni finalizzate all'accoglienza dei tirocinanti Scienze della Formazione primaria (e anche di altre discipline di insegnamento) e Università degli Studi

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordi tra le Università e le istituzioni scolastiche per lo svolgimento dei tirocini curricolari degli studenti in percorsi per Scienze della Formazione e per altri insegnamenti.

**Denominazione della rete: ACCORDO COLLABORAZIONE
TRA IL COMUNE DI IMOLA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO N.
2 PER LA REALIZZAZIONE D' INTERVENTI A SOSTEGNO
DELLA QUALIFICAZIONE ED ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza: corso per preposti, corso antincendio, corso primo soccorso, corso Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza, corso somministrazione farmaci

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti alle nuove normative sulla sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Normative sulla sicurezza e azioni in tema di tutela dei minori e del personale.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Informazione/formazione sulle normative riguardanti la gestione dei documenti e nel trattamento dei dati personali a cura degli incaricati.

Destinatari

Tutti i docenti

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: USR-ER Bologna: Formazione docenti neoassunti

Il percorso di formazione obbligatorio previsto per i docenti in anno di prova si articola su un totale di 50 ore: 6 ore per incontri iniziali e di restituzione, in presenza o online; 12 ore di laboratori formativi, in applicazione della Legge 29 aprile 2024, n. 56 – art. 14; 12 ore di attività peer to peer, da svolgere tra docenti; 20 ore di formazione online, attraverso la piattaforma predisposta.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla valutazione degli alunni

Progetti di formazione per potenziare e valorizzare le competenze dei docenti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nella costruzione di percorsi curricolari coerenti e nella costruzione di metodologie di lavoro condivise.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione mirate all'antidispersione

uu

Tematica dell'attività di formazione	Attività formative mirate al benessere a scuola e a diminuire la dispersione scolastica
Destinatari	Tutti i docenti

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività mirate alla gestione dei conflitti e di comportamenti problema nel gruppo classe

Formazione relativa alla prevenzione dei contrasti in classe e delle situazioni problematiche, con particolare attenzione ai disturbi del comportamento e alle azioni utili in campo educativo.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Formazioni sulle singole discipline e sul curricolo verticale

Percorsi formativi, autoformativi, di ricerca-azione, di sperimentazione, condivisi, relativi a percorsi trasversali e a discipline di interesse, con particolare attenzione per gli anni ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado, per docenti dell'istituzione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione lingua comunitaria (inglese e altre lingue) in contesti a forte processo migratorio

Attività di speaking, listening, reading and writing per il potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) di docenti dell'Istituzione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rete regionale Emilia Romagna: Scuole che promuovono salute

L'adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute impegna l'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola a:

A. Adottare documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento (vedi punto 1 del paragrafo 5 del Documento generale), specificando come L'Educazione alla salute nelle sue declinazioni specifiche rientri negli obiettivi Piano di Miglioramento (PdM) della scuola e nei seguenti documenti strategici: Piano dell'Offerta Formativa, Piano Educativo di Istituto, Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia;

B. Organizzare un curriculum di progetto per la promozione della salute e in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute;

C. Istituire un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'Azienda USL.

AZIONI DI CONTESTO - Outdoor education - Contrasto alla povertà educativa e lotta alla dispersione scolastica - Pedibus nel quartiere Marconi nell'ambito di una progettazione comunale.

AZIONI CURRICOLARI - Educazione alla sana alimentazione utilizzando metodiche interattive per lo sviluppo delle life skills e del pensiero divergente - Implementazione della pratica motoria a scuola - Potenziamento dell'educazione musicale nel curriculum verticale d'istituto per favorire le relazioni e il benessere in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Educazione civica ed educazione alla salute

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Oltre agli accordi formali sopra esposti sono in essere anche Convenzioni.

Altre convenzioni non citate nel documento sono presenti. Esse sono presenti.

Esse sono accordi dell'Istituzione scolastica con enti per integrare le attività curricolari ed extracurricolari o per regolare l'uso di spazi usati in comune.

Sono il risultato di delibere effettuate dal Consiglio di istituto.

Gli estratti delle delibere sono visibili progressivamente in https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BOIC84300L/38/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Il Dichiarato nel PTOF potrà essere integrato in corso di annualità tramite delibere successive del Consiglio di Istituto.

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA Il Dichiarato nel PTOF TRIENNIO 2025 2028 2025 2026 verrà realizzato completamente, in parte o non realizzato, anche in base alla disponibilità di risorse umane, in base alle risorse strumentali e in base alle risorse economiche effettivamente disponibili, in assegnazione all'istituzione scolastica.

L'Istituzione scolastica potrà modificare gli assetti organizzativi in corso di triennio sulla base delle necessità e sulla base delle situazioni che si porranno in necessità di risoluzione.

La scuola considera prioritario il successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corsi sulla sicurezza antincendio, primo soccorso, privacy...

Destinatari

DSGA, Personale amministrativo, Personale collaboratore scolastico, personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera, contratti, pensioni

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passi con Nuvola, consapevolezza digitale personale ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Si specifica che la progettazione e la successiva attuazione di attività dell'Istituto comprensivo n. 2 di



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Imola durante il triennio 2025-2028 saranno realizzate solo conseguentemente all'effettiva assegnazione delle risorse necessarie per la realizzazione e in base all'assegnazione delle risorse effettivamente disponibili in corso di triennio.